

Comune di Civate al Piano
Consiglio comunale 30 gennaio 2017

Punto n. 1

SINDACO. Buonasera a tutti. Grazie della vostra presenza, facciamo l'appello.

SEGRETARIO. Forlani ... (registrazione interrotta), Moleri Giovanna, Mantegari Dario presente. Ci siamo.

SINDACO. Bene. Allora, siccome siamo molto vicini, abbiamo appena vissuto la giornata della memoria, volevamo chiedervi un minuto, due al massimo di silenzio, per ricordare questa giornata. Fatta presentazione di slide sulla Shoah in silenzio.

(Minuto di silenzio)

SINDACO. Come vedete in questa ultima slide c'è la presentazione di questa mostra per ricordare anche il giorno del ricordo delle Foibe del 10 febbraio.
Grazie per la vostra attenzione.

CONSIGLIERE CHITO'. Allora. Buonasera a tutti, sarò molto breve visto che ci attende un Consiglio comunale con diversi punti all'ordine del giorno. Ringrazio innanzitutto il Segretario Dottor Perrotta a cui mi sono rivolta e comunico che da questa sera continuerò a svolgere il mio mandato di Consigliere come tutti voi, con l'unica differenza che lo farò in maniera autonoma svincolata dal gruppo consiliare Kicicrede di mia provenienza.

Dò lettura testualmente della motivazione di questo fatto; ho scritto nella mia dichiarazione di dichiarare di voler proseguire l'espletamento del mio mandato di Consigliere in modo indipendente non facendo parte né del gruppo consiliare Kicicrede ma nemmeno di un altro gruppo consiliare, quindi Lega Nord oppure Comunità Democratica, a seguito di una divergenza di opinioni e di una differente modalità di approccio alle questioni amministrative quotidianamente poste alla nostra attenzione di Consiglieri.

Mi sono rivolta al Segretario per chiedere se questa cosa fosse legalmente possibile dal momento che il nostro regolamento non prevede la possibilità di costituire dei gruppi misti; il Segretario mi ha detto che posso continuare a svolgere il mio compito in completa autonomia, avrò i vostri stessi diritti, i vostri stessi obblighi, pertanto questo è tutto. Consegno la mia comunicazione al Segretario.

SINDACO. Bene. Allora cominciamo il Consiglio comunale con questa dichiarazione di cui prendiamo atto.

Punto numero 1, approvazione del verbale della seduta del Consiglio comunale del 26/10/2016. Chi è d'accordo per l'approvazione alzi la mano. Contrari? Astenuti?

Comune di Civate al Piano
Consiglio comunale 30 gennaio 2017

Punto n. 2

SINDACO. L'altro punto, approvazione del verbale dell'altro Consiglio comunale, perché l'altra volta non siamo riusciti ad approvarlo per tempo, che è quello del 25/11/2016; anche in questo caso, chi è d'accordo? Chi era presente ovviamente. Astenuti? Bene.

Comune di Civate al Piano
Consiglio comunale 30 gennaio 2017

Punto n. 3

SINDACO. Punto numero 3; la variante al pgt che abbiamo presentato a ottobre sulla sp 101, per questa tangenziale che ha programmato il Comune di Pontoglio; l'abbiamo approvata due mesi e mezzo fa; sono passati 60 giorni senza avere nessuna osservazione, e quindi questa sera dobbiamo solamente approvarlo definitivamente in quanto a suo tempo era stata spiegata un po' tutta. Quindi, chi è d'accordo per l'approvazione definitiva di questa variante? Unanimità. Grazie.

Comune di Civate al Piano
Consiglio comunale 30 gennaio 2017

Punto n. 4

SINDACO. Punto numero 4; affidamento della gestione al servizio di igiene ambientale alla società Servizi Comunali spa con sede in Sarnico, periodo dall'1/02/2017 al 31/01/2027. La parola all'Assessore.

ASSESSORE PAGANI. Buonasera. Siamo ad approvare questa sera il disciplinare di servizio per l'affidamento della gestione dei servizi di igiene ambientale, è una proposta di affidare, alla società Servizi Comunali. Faccio una breve premessa perché so che agli atti c'erano sia la relazione dell'Architetto Zampoleri e sia il disciplinare, e comincio da quando praticamente il Comune di Civate al Piano è diventato socio di Servizi Comunali. Torniamo al lontano 2001, amministrazione Mondini, che con una delibera di Consiglio comunale aderiva a Servizi Comunali acquistando una minima quota di partecipazione, 31 azioni, per una percentuale di 0,258; successivamente dopo 5 anni, con la prima amministrazione Vescovi, viene fatta in Consiglio comunale a fine novembre una delibera per l'approvazione delle linee di indirizzo per l'affidamento della gestione di servizi pubblici locali alla società Servizi Comunali; e dopo un mese con delibera di Giunta viene approvato in Giunta l'affidamento in house providing del servizio integrato di rifiuti. Questo perché, come allora venne utilizzato il sistema dell'affidamento in house piuttosto che ricorrere ad una gara per l'affidamento di un servizio pubblico e anche noi praticamente quest'anno ci ritroviamo a prendere di nuovo questa decisione.

Spiego velocemente il perché siamo arrivati a questo punto; dopo più o meno il primo anno di amministrazione, abbiamo in un certo senso verificato, visto che ormai volgeva alla scadenza il vecchio affidamento, se questa possibilità di utilizzare ancora l'affidamento in house era possibile; è stato verificato che, sia attraverso la legislazione e la giurisprudenza comunitaria ma anche quella nazionale, c'era la possibilità di riutilizzare questa tipologia, abbiamo verificato giustamente attraverso i nostri tecnici comunali della sussistenza dei requisiti che vengono richiesti sia alla società a cui viene affidato il servizio ma anche all'amministrazione comunale, di poter operare con l'affidamento in house; questi requisiti sono per lo più contemplati nella relazione che ha fatto l'Architetto Zampoleri, e soprattutto abbiamo verificato il rapporto e il grado dei servizi svolti all'interno del nostro Comune da Servizi Comunali. Secondo noi in questi 18 mesi abbiamo ottenuto delle risposte positive, più che altro quasi tutte le richieste che noi abbiamo fatto in sede delle due commissioni paritetiche sono state accolte; quando chiedevamo miglioramenti, ma anche verifiche non c'è mai stato creato qualsiasi problema; addirittura in questi 18 mesi noi ci siamo ulteriormente confrontati con delle altre amministrazioni che più o meno hanno un territorio simile al nostro e anche la popolazione, perché voi sapete che vengono garantiti parità di servizi ma anche di costi, laddove il territorio e il numero di abitanti è simile. Si nota per esempio nella parte iniziale della relazione dell'Architetto Zampoleri dove, quando vengono confrontati addirittura i costi pro capite del servizio, Civate al Piano risulta tra l'altro il Comune, tra virgolette, con i costi inferiori, e quindi secondo le nostre analisi anche il principio dell'economicità dell'affidamento era in un certo senso valido e c'era una proposta adeguata.

Ritorno al punto di prima; in questi 18 mesi ho partecipato quasi mensilmente a delle riunioni con altri Comuni che hanno il servizio affidato alla società Servizi Comunali, in queste riunioni c'è stato un confronto sia a livello, come dicevo prima, di costi ma anche di tipo di servizi. All'interno di questo gruppo di Comuni c'era anche il Sindaco del Comune di Boltiere che tra l'altro siamo riusciti a candidare come Presidente del comitato paritetico di controllo agli inizi di settembre in

un'assemblea del comitato a Servizi Comunali, quindi per la prima volta la società ha come Presidente del comitato analogo, non un tecnico, ma un politico; visto inoltre che il comitato di controllo analogo è l'organo di controllo richiesto tra i requisiti per cui abbia efficacia questo affidamento in house, perché affidare in house significa che il Comune è come se affidasse un proprio servizio a un ufficio esterno e questo può avvenire quando il Comune ha il controllo di quello che avviene in questo cosiddetto ufficio esterno e questo controllo si attua soprattutto con i comitati di controllo analogo; è stata quindi eletta Presidente la Sindaca Forlani, che è stata praticamente una dei precursori all'interno di Servizi Comunali di quel metodo di tipologia nuova per la misurazione del residuo secco, lei aveva proposto a Servizi Comunali circa due anni fa questa metodologia, Servizi Comunali ha recepito e ha cominciato anche a in un certo senso ad espandere questo servizio all'interno dei Comuni a cui viene affidato il servizio di igiene; allo stato attuale dovrebbero essere circa quasi una decina compreso il nostro vicino Calcio che ha iniziato i primi di gennaio; noi abbiamo previsto questo, come poi vi dirò, tra le novità del disciplinare c'è la previsione in futuro di poter aderire a questa metodologia; inoltre all'interno della programmazione dei futuri investimenti di Servizi Comunali, l'intenzione della società è rivolta verso a una maggiore importanza alla differenziazione; una di queste viene citata anche nella relazione è la creazione di un impianto di proprietà di Servizi Comunali che possa ulteriormente separare il residuo secco, quindi per diminuire ulteriormente la quantità di rifiuti che è inviata o agli inceneritori o alle discariche. A bilancio è già stata acquistata l'area e da quest'anno si è cominciato ad accantonare gli utili della società per arrivare poi alla creazione dell'impianto. Fatte tutte queste premesse e verificato sia con il responsabile dell'area tecnica ma anche dell'area contabile quella bozza di preliminare che loro ci avevano mandato, dopo aver apportato delle modifiche a livello tecnico, siamo giunti alla bozza definitiva che avete trovato allegata nei documenti. Le novità principali, la darò per letta, poi se qualcuno ha da fare delle domande sono disponibile a rispondere, sono: innanzitutto la possibilità che abbiamo inserito, per il Comune di Civate, di poter in qualsiasi momento verificare se uno dei servizi affidati da disciplinare a Servizi Comunali, possa essere svolto da un'altra società terza sempre con tutti i crismi possibili e dettati dalla legge o addirittura dal Comune stesso, e quindi possa essere tolta in capo a Servizi Comunali con il costo però sempre all'interno del piano finanziario.

La seconda novità rispetto al disciplinare precedente è l'eliminazione della commissione paritetica e l'istituzione del referente unico dopo aver in un certo senso controllato anche con gli altri affidamenti dei Comuni di Servizi Comunali. Noi l'abbiamo convocata per due anni di seguito sempre nel periodo estivo ed il problema maggiore era che dovevano essere contemporaneamente presenti tutti i responsabili tecnici, sia da parte del Comune che da parte di Servizi Comunali. Nella prima erano presente entrambi, per esempio nell'ultima a giugno non era presente il nostro responsabile contabile, la dottoressa Remondini perché aveva altri impegni, e quindi a questo punto abbiamo optato per nominare un referente unico che terrà i contatti con Servizi Comunali riguardo sia la tipologia dei servizi, a eventuali mancanze o problematiche che si rileveranno all'interno della fornitura dei servizi e così via, e quindi per snellire ulteriormente il rapporto Comune e Servizi Comunali.

L'altra ve l'ho già anticipata, è l'inserimento della possibilità di aderire al sistema di misurazione del residuo secco; ci sono poi state varie aggiunte, aggiornamenti rispetto al disciplinare precedente per quello che riguarda la raccolta differenziata, aggiornandolo rispetto a come era 10 anni fa e come è svolto in data odierna. Abbiamo quindi precisato l'utilizzo del sacco trasparente piuttosto del sacco nero, però queste sono state modifiche naturali dovute al cambiamento della tipologia di raccolta. Non per ultimo segnalo la limatura dei costi per quanto riguarda i servizi previsti, più che altro il trasporto dei container e non quelli che si pagano ad abitante, cioè la raccolta domiciliare perché questo va per numero per abitante e quindi viene decisa da Servizi

Comunali in base a quel dato, ma anche lì abbiamo ottenuto dei leggeri sconti rispetto ai prezzi finora pattuiti.

Io credo di avere detto tutto quello che volevo comunicare.

Per quello che mi risulta, c'era ancora la possibilità di portare delle linee programmatiche, poi approvare in Giunta il disciplinare, anche se non era come era successo dieci anni fa; in un certo senso ci hanno consigliati giustamente e abbiamo preferito portare il disciplinare in Consiglio comunale per poterlo verificare con tutti voi.

CONSIGLIERE GATTI. Cioè sta dicendo che potevate farle solo in Giunta e invece avete deciso di portarlo anche in Consiglio comunale questa cosa?

ASSESSORE PAGANI. Il disciplinare sì.

Sì, poteva essere visualizzato però almeno è allegato agli atti.

Però in questo caso abbiamo allegato anche la relazione al disciplinare.

No, dieci anni fa io mi sono letta i verbali, più che altro le pratiche che erano passate in consiglio comunale, le linee di indirizzo mentre il disciplinare è passato in Giunta e all'epoca le minoranze, quello che avevano... almeno mi sono letta gli atti ed era più che altro quello che avevano chiesto le minoranze anche all'epoca, cioè di poter leggere prima quello che era stato deciso e questo abbiamo scelto.

SINDACO. Bene, se qualcuno ha qualche domanda.

CONSIGLIERE MANTEGARI. Sono contento che il diavolo Servizi Comunali si è trasformato nell'angelo alato, che dopo due anni che si pensava a tutti i costi di cambiare la gestione dei servizi con un bando nuovo perché i nostri costi erano assolutamente i più cari della zona, e non diciamo di no perché ci saranno le registrazioni dei primi Consigli, sono contento comunque perché l'abbiamo scelto, vuol dire che le scelte fatte tanti anni fa comunque andavano bene. Sul discorso delle nuove tipologie di raccolta sul secco, ma i sacchetti che sono stati dati, i sacchi bianchi, sono già pronti per quei bidoncini?

ASSESSORE PAGANI. No. Hai finito, se no ti rispondo...

CONSIGLIERE MANTEGARI. No, perché a me hanno dato il sacchettino piccolino e non ci sta nel bidone.

ASSESSORE PAGANI. Allora comincio da quello che hai detto, diavolo e acqua santa; io se non mi ricordo male non ho mai contestato... quello dei costi l'abbiamo verificato nei 18 mesi, ma a demonizzare Servizi Comunali no, non mi sembra mai di aver detto che il servizio non era svolto in maniera egregia; avevamo proposto noi delle modifiche che loro hanno accettato, ma l'ho sempre detto anche quando abbiamo parlato la prima volta della commissione paritetica; infatti noi abbiamo chiesto e loro ci hanno dato; probabilmente prima non era mai stato chiesto; quello che noi abbiamo chiesto in commissione paritetica c'è stato concesso: il posizionamento dei container a chiusura idraulica per evitare i furti come voi sapete, le intrusioni, la rottura o lo spargimento dei rifiuti all'interno della stazione ecologica; abbiamo chiesto il presscontainer per la carta e ci è stato concesso; abbiamo chiesto il container per la plastica ci è stato portato; abbiamo verificato con loro la sistemazione e adesso dopo l'ulteriore firma abbiamo anche delle altre cose che chiederemo. Con loro ho concordato il passaggio dal sacco nero al sacco trasparente, ci hanno in un certo senso aiutato facendo, cosa che era però prevista nel disciplinare, le famose assemblee

per ricominciare a parlare di raccolta differenziata; non ho mai parlato di Servizi Comunali come del diavolo, come dicevi te, e dell'acqua santa. No, questa è la prova, ti sto dicendo...

Non era sulla società, però io...

L'altro discorso del sacchetto.

CONSIGLIERE MANTEGARI. Scusa, una domanda così dopo vai avanti; il responsabile poi sarà politico o sarà tecnico di questa...

ASSESSORE PAGANI. Allora, obiettivamente dovendo tutti i giorni... secondo noi non è definito, addirittura all'interno del disciplinare non è obbligo tecnico/politico, per quello che abbiamo visto e confrontandoci di solito viene scelto qualcuno di tecnico perché avendo magari dei problemi giornalieri, il politico non è presente ed è meglio avere il tecnico che possa tutti i giorni fare da referente con i Servizi Comunali nei giorni di raccolta.

I sacchetti; allora, non sono in previsione della raccolta quella a misurazione, perché lì il bidoncino sarà da 40 litri e non da 35 come sono i sacchetti; abbiamo optato per questa decisione perché nell'arco dell'anno, ascoltati i cittadini che ci dicevano giustamente che sarebbe stato meglio utilizzare questo sacco, quell'altro da 110 litri era grande; tante volte chi lo utilizzava, doveva tenerlo lì magari una o due settimane in casa o portarlo fuori semivuoto; allora ci siamo confrontati, le richieste che sono arrivate all'ufficio tecnico ma anche durante le varie assemblee che abbiamo fatto, era di poter avere dei sacchetti da mettere nella pattumiera sotto lavello così da poterli chiudere anche settimanalmente e portarli fuori per la raccolta settimanale; e quindi piuttosto che darne come l'altra volta 12 grandi, ne abbiamo dati, se non sbaglio 30 di quelli piccoli.

No, non è in preparazione, perché quello sarà 40 e quindi potrai usare quello...

(INTERVENTO LONTANO DAL MICROFONO)

ASSESSORE PAGANI. Quella è la misura standard da sotto lavello, io addirittura prendevo i 30 litri.

(INTERVENTO LONTANO DAL MICROFONO)

ASSESSORE PAGANI. No, la pattumiera da cucina, la pattumiera da sotto lavello che sia cucina o in casa; hai il bidone grande tu in casa per il secco? Non credo.

(INTERVENTO LONTANO DAL MICROFONO)

ASSESSORE PAGANI. Però puoi chiedere quello piccolo, è una scelta.

SINDACO. Se fate il dialogo così, Consigliere Mantegari, poi non si riesce a registrare quello che dice. O chiede la parola o se no poi non si sente.

CONSIGLIERE MANTEGARI. Chiedevo perché forse è meglio...

SINDACO. Lasci finire e poi risponda.

ASSESSORE PAGANI. Io ai cittadini, sono stata personalmente anche quest'anno alla distribuzione, per chi me lo chiedeva l'ho spiegato; c'è chi addirittura è tornato dicendo, avete sbagliato a darmi i sacchetti; abbiamo spiegato e il riscontro è stato positivo, poi vedremo ad andare all'anno

prossimo; anche perché se opteremo per il bidoncino da 40 litri, lì potrai metterci il sacco che vuoi e una volta che lo metti fuori è come se l'avessi riempito, viene conteggiato come svuotamento, però non è di sicuro in preparazione al bidoncino da 40.

Allora, il processo per lo svuotamento e poi la tariffa puntuale viene successivamente dopo circa un anno di prova.

SINDACO. Bene. Altri?

CONSIGLIERE CHITO'. A proposito di tariffa puntuale, io purtroppo mi sono dimenticata di stampare, ma nell'allegato A, quando c'è la voce della tariffa puntuale, non è precisato il costo ma c'è scritto da definire; come mai? Quanto sarà?

ASSESSORE PAGANI. Praticamente questo... Allora, il costo dipende anche qui dal numero degli abitanti e quindi a questo punto mettere un importo che poi comunque viene, per decisione di Servizi Comunali, suddiviso in 5 anni e poi magari arrivare all'anno in cui decidiamo di farlo, cambiato, abbiamo messo da definire; la definizione però se non sbaglio è scritta nel disciplinare e il costo verrà calcolato in base al numero degli abitanti; idem il modulo aggiuntivo, è una quota stabilita in base al numero di abitanti. Un euro se abbiamo un operatore e due se vogliamo due operatori che spiegheranno nelle varie assemblee la metodologia, però alcuni comuni per esempio hanno optato per uno e l'Assessore o l'ufficio tecnico ha aiutato questo operatore di Servizi Comunali, invece in altri Comuni come Calcio hanno optato per due operatori; però secondo noi era più che altro giusto mettere l'intenzione di farlo e poi visto che potrebbe variare, magari tra due anni iniziare...

CONSIGLIERE CHITO'. Magari mettere indicativamente calcolando sulla base del numero di abitanti attuale, magari, giusto per dare un'idea; vabbè che è il punto successivo il piano tariffario della TARI, però giusto per avere un'idea, visto che comunque erano indicate tutte le voci di costo.

SINDACO. L'abbiamo fatto volutamente proprio perché volevamo trattarlo; siccome ci sarà la possibilità di decidere un operatore, due operatori, vedendo anche le varie esperienze, l'idea era di utilizzare magari forze nostre perché a Calcio addirittura gli operatori vanno nelle famiglie, aprono il sacco secco e fanno vedere come suddividere quello che c'è dentro, quindi è un lavoro abbastanza pesante; però siccome pensavamo, magari riusciamo a gestirlo anche fra di noi, quindi i cittadini spenderanno di meno. Non abbiamo fatto mettere quell'importo perché puoi anche ipotizzare un euro, due euro, sono 5 o 10.000 €, ovviamente e con la speranza appunto che si riesca magari a farlo al nostro interno per risparmiare qualche cosa su quell'intervento. Quindi limitare il loro intervento tecnico solo per l'indispensabile; allora abbiamo detto non mettiamo niente, lasciamo da definire, perché se mettiamo una cifra poi sai che diventa difficile ritattare. Finito?

ASSESSORE PAGANI. Vi ricordo anche per quanto riguarda il costo, adesso nel parlare (...) i cittadini, è perché praticamente si è partiti con un determinato costo del servizio, perché i Comuni erano pochi, e Servizi Comunali ci ha detto: nulla toglie che magari avendo un maggior numero di Comuni..., quindi Servizi Comunali si è già attrezzata con alcuni mezzi in base al numero dei Comuni che hanno richiesto questo servizio, era anche quello in previsione futura può darsi che il costo possa essere inferiore rispetto a quello che avremmo stabilito con i parametri attuali; è solo per quello, vedremo; però più o meno per l'operatore sono come diceva il Sindaco un euro a

cittadino per un operatore, quindi potete fare il calcolo con quello, rimarrà a verbale; per l'altro c'è da definire nel momento in cui decideremo di avviare il servizio.

CONSIGLIERE CHITO'. Ultima cosa; visto che prima giustamente il Consigliere Mantegari ha sollevato la questione Servizi Comunali, non Servizi Comunali; io mi ricordo che ai tempi, alla famosa mozione eco compattatori già tu avevi comunque parlato di Servizi Comunali e avevi detto che eravate intenzionati comunque a riutilizzare Servizi Comunali; per quanto riguarda gli eco compattatori anche come dicevi tu solo nelle scuole...

ASSESSORE PAGANI. Sì, allora tra l'altro a proposito di questo, non l'ho accennato; nella parte che riguarda l'utilizzo dei container anche lì viene data la maggior disponibilità al Comune di potere anche in un certo senso acquistarli, se non ricordo male, in proprio, quindi non è scartata questa cosa; ripeto, le problematiche sul territorio comunale erano le stesse che abbiamo espresso durante il Consiglio comunale, nulla toglie che però con i risparmi e la raccolta differenziata facciamo qualcosa per le scuole come avevamo detto. Questa è la novità di questo disciplinare, la possibilità del Comune di avere un po' più di autonomia all'interno delle decisioni.

SINDACO. Come vedrete poi anche nei dati, anche per rispondere al Consigliere Mantegari, noi abbiamo analizzato circa 8 contratti dei quali 5 di Servizi Comunali con 8 Comuni diversi, e 3 che hanno tre diverse società; c'era qualche possibilità eventualmente di rivedere, però erano tutte società collegate per esempio alla valle o Comuni uniti e così via che difficilmente si sarebbero spostati, quindi alla fine nell'analisi che abbiamo fatto abbiamo preferito questa, tutto sommato siamo abbastanza certi di aver fatto una cosa buona.

Sul discorso della possibilità di fare questo intervento anche personalizzato, abbiamo studiato e verificato cosa costano i container, cosa paghiamo di affitto all'anno di nolo, e la possibilità eventualmente di prenderli noi che forse costa di meno, non per il press container perché lì bisognerebbe averne due e quindi il costo è maggiore, ma per gli altri; quindi noi avremmo la possibilità un domani di prendere un'azienda e dire: no guarda non ti pago più i 720 € al mese, prendo io i container, li ammortizzo in 5 anni anziché 10 eccetera; prima non c'era questa possibilità, quindi abbiamo voluto ottenere flessibilità. Vedi anche la pulizia dei cestini, limitare le ore o farlo noi eccetera, in modo tale che il cittadino possa risparmiare. Già con questi interventi, come vedrete, abbiamo raggiunto un obiettivo molto importante riducendo parecchio, grazie anche ai cittadini che hanno aumentato la raccolta differenziata e grazie a questi nostri interventi. Stiamo andando avanti e sicuramente arriveremo ad un obiettivo significativo che poi vi spiego.

Altri?

CONSIGLIERE GATTI. Allora, chiedo un chiarimento; per quanto riguarda il discorso, anche se non è direttamente collegato, è collegato ma non riguarda direttamente questi documenti; il discorso, visto che c'è un po' di confusione con i cittadini, sul conferimento ad esempio degli inerti presso il centro di raccolta; perché sono andato a rileggermi il regolamento perché ho visto anche un po' di discussioni, ci sono un po' di persone che mi hanno chiesto; ho visto che, correggimi se sbaglio: per quanto riguarda la parte delle imprese e delle aziende serve un'autorizzazione rilasciata dall'ufficio tecnico; mentre invece per quanto riguarda i privati non serve l'autorizzazione ma serve una autocertificazione rilasciata da un modulo, compilando un modulo rilasciato dall'operatore presso il centro di raccolta, confermi? Giusto?

ASSESSORE PAGANI. Sì, infatti c'è questa autocertificazione che è presente all'ufficio tecnico, in più la dovremo rivedere, però visto che dobbiamo fare di sicuro entro fine anno il nuovo

regolamento sul servizio di raccolta rifiuti igiene ambientale, dove verrà ricompreso il regolamento per il centro raccolta, è stato creato un modello anche per i cittadini; più che altro questo modello è stato creato per far conferire non con l'automezzo privato ma con degli automezzi diciamo di grande dimensione, tipo camioncini. Giustamente l'operatore si trovava in un certo senso in difficoltà, e questa è una delle cose per cui ci siamo confrontati con Servizi Comunali, a capire se era effettivamente il conferimento del privato o era il conferimento di una ditta; a questo punto abbiamo deciso di creare un modello che è identico a quello, non o se tu l'hai visto, delle utenze non domestiche dove si specifica il numero dei conferimenti e dove si specifica quello che viene portato; non è inserito nel regolamento che abbiamo approvato a gennaio, ma proprio perché in fase di prova, giustamente abbiamo verificato quest'anno, è stato concordato che era meglio autorizzare anche i conferimenti straordinari, di quantità straordinarie...

CONSIGLIERE GATTI. Ma scusa, è una autocertificazione, quindi autocertifico, oppure mi serve comunque...

ASSESSORE PAGANI. No, loro compilano e poi viene vistato dal responsabile autorizzato, non è autocertificazione, viene compilato... Allora, mentre le aziende giustamente compilano loro quello che possono portare però noi verifichiamo in base al regolamento se quello che hanno scritto è contemplato nel regolamento, qui invece è il cittadino che quando compila questo modulo scrive anche quello che porta e nel momento in cui lo scrive se al conferimento non porta quello che ha scritto, noi giustamente l'operatore... è diverso, cioè le aziende di solito compilano loro però noi verifichiamo.

(INTERVENTO SENZA MICROFONO)

ASSESSORE PAGANI. Allora, viene compilato negli uffici, viene consegnato all'ufficio tecnico; in più quando scendono in piazzola c'è un modello creato da Servizi Comunali che doveva servire all'inizio ad una loro statistica interna, giustamente come ufficio e come Assessorato abbiamo chiesto che una copia di questi documenti venisse data anche all'amministrazione comunale ed è agli atti dell'ufficio tecnico, è stata archiviata e viene compilata al momento quando vengono consegnate; poi quando per esempio le aziende hanno fatto copia di questo modello con il proprio timbro, tutte le volte che scendono compilano la quantità, mentre per i privati di solito basta il foglio, tra virgolette, di autorizzazione per il conferimento singolo rilasciato dall'ufficio tecnico.

CONSIGLIERE GATTI. Però scusa, non è un po' complicato per il privato ad esempio se io devo, cioè mi capita il sabato avere il visto, se faccio un'autocertificazione una volta che autocertifico quello che porto e l'operatore controlla quello che porto, perché ho bisogno del visto da parte dell'ufficio tecnico?

ASSESSORE PAGANI. No, il visto viene fatto solo se tu scendi non con il tuo automezzo...

CONSIGLIERE GATTI. Se scendo con la mia macchina ad esempio...

ASSESSORE PAGANI. Cittadino di Civate e lui controlla, il problema erano le quantità...

(INTERVENTO SENZA MICROFONO)

ASSESSORE PAGANI. Un mezzo della ditta e quindi tu... per esempio ci sono...

(INTERVENTO SENZA MICROFONO)

ASSESSORE PAGANI. È il caso dei cittadini per lo sfalcio estivo che d'altronde sulla macchina non hanno la possibilità di portare. Anche lì non vale per il solo conferimento viene scritto il conferimento multiplo dello sfalcio; tutte le volte che taglio durante l'estate scende con questo e quindi solo nel momento in cui tu vai con un'auto che non sia la tua privata ma con un automezzo.

CONSIGLIERE GATTI. Visto che è un nuovo servizio di affidamento, mi chiedevo se avevi pensato al discorso della raccolta domiciliare per i pannolini e pannoloni che è già presente in diversi Comuni.

ASSESSORE PAGANI. Allora, questo è previsto, in questo momento il separarlo è inutile perché ormai è tutto nel secco; verrà previsto perché è elencato nelle caratteristiche della raccolta quella con la misurazione, tutti i Comuni di Servizi Comunali, ma anche al di fuori di Servizi Comunali, viene previsto un sacco a parte per il conferimento dei pannolini e pannolotti, viene calcolato come costo di un servizio a parte chiamato contributo solidarietà di tutta la cittadinanza e quindi vengono raccolti a parte in sacchi diversi e vengono tolti.

CONSIGLIERE GATTI. Sì perché comunque fa volume, vedendo il regolamento che ci va...

ASSESSORE PAGANI. Sì ma anche chi ha degli animali, mi stanno facendo presente e so che anche negli altri Comuni avviene questo e questa raccolta viene fatta pagare a parte; comunque viene definito contributo solidarietà e sarà la stessa cosa che adotteremo anche noi se andremo verso questo senso.

CONSIGLIERE GATTI. Un'ultima cosa; il vecchio accordo di programma viene stralciato completamente?

ASSESSORE PAGANI. Questo sostituisce.

CONSIGLIERE GATTI. Ok, sostituisce, quindi la commissione tecnico paritetica rimane che era nell'articolo 3?

ASSESSOR PAGANI. Non c'è più, l'ho detto prima; viene tolta; abbiamo chiesto... In un primo momento c'era la possibilità di optare ancora per quella, però giustamente, verificato anche noi le difficoltà di avere presenti tutti i tecnici, sia da parte di Servizi Comunali che del Comune, e quindi verificato che era più snello avere un unico referente, abbiamo optato anche noi per il referente unico.

CONSIGLIERE GATTI. Scusa ma... Ad esempio voi quando avete delle proposte da fare o delle contestazioni da fare, quindi le fate tramite il responsabile unico.

ASSESSORE PAGANI. Il referente unico, previa consultazione con l'amministrazione, perché comunque verificheremo; secondo me è giusto che sia uno dell'ufficio tecnico che è sempre presente, dovrà confrontarsi però giustamente prima con l'amministrazione e poi sarà lui il diretto interessato che interlocherà con i Servizi Comunali, però sempre sotto il mandato dell'amministrazione comunale, non è che viene definita una persona così a caso.

CONSIGLIERE GATTI. No, era per capire se c'era la possibilità, per funzione di controllo, prettamente di controllo, se c'era la possibilità che un componente della minoranza potesse comunque partecipare o interfacciarsi insieme all'amministrazione su queste contestazioni o proposte che vengono durante il corso del tempo.

ASSESSORE PAGANI. Ma io credo che per un Consigliere di minoranza forse sapere che c'è un referente unico in Comune all'ufficio tecnico che ha settimanalmente diciamo, perché tutte le settimane c'è qualche cosa, sia più facile anche per...

CONSIGLIERE GATTI. No, la modalità, ci saranno delle relazioni; perché per esempio quando c'è stata la commissione tecnico paritetica non c'erano mai relazioni e quindi veniva difficile...

ASSESSORE PAGANI. No ci sono, sono agli atti.

CONSIGLIERE GATTI. Ok. Però in passato non c'erano perché le ho chiesto e in Comune e non c'erano.

Però è possibile come minoranza, quindi poi ci saranno comunque dei verbali dove...

ASSESSORE PAGANI. Certo, tutte le sue comunicazioni credo che saranno inviate tramite PEC a questo punto, perché giustamente... E poi sarà anche più facile secondo me per voi, sapere che in un ufficio tecnico c'è il responsabile e quindi ci si può rivolgere in qualsiasi momento.

SINDACO. Bene, allora se non ci sono altri interventi, mettiamo al voto questo affidamento di questa nuova gestione. Prego.

Cagna Pierino. Allora, in virtù della premessa dell'Assessore, e dalla relazione tecnica dell'Architetto Zampoleri che approva l'affidamento in house del servizio di igiene ambientale, Comunità democratica vota a favore del nuovo affidamento.

CONSIGLIERE MANTEGARI. Lega Nord e noi momentaneamente ci asteniamo anche perché vogliamo vedere poi tutti questi risparmi se poi si verificano anche sulle bollette, perché io già l'anno scorso ho avuto un piccolo aumento; perciò se il risparmio vuol dire aumento vedremo poi più avanti.

CONSIGLIERE CHITO'. Per quanto riguarda l'affidamento del servizio, visto che comunque avevate già manifestato da tempo l'intenzione di riaffidare a Servizi Comunali, il mio voto è favorevole.

SINDACO. Allora, Kicicrede astenuto, Chitò favorevole. Chi è d'accordo? Contrari? Astenuti? 3. Immediata eseguibilità perché parte dal primo di febbraio. Chi è d'accordo? Contrari? Astenuti? 3.

Comune di Civate al Piano
Consiglio comunale 30 gennaio 2017

Punto n. 5

SINDACO. Bene, adesso vi spiego un po' come vogliamo procedere; siccome dal punto numero 5 al punto numero 10 parleremo di tariffe, e l'11, del bilancio, d'accordo anche con la Dottoressa Remondini, che ringrazio per la sua presenza in sala per eventuali domande specifiche, io farò una presentazione di tutte queste tariffe che in buonissima parte sono confermate come l'anno scorso, del bilancio con le nostre annotazioni, anche per quattro riguarda il DUP, e poi, dopo questa presentazione, se qualcuno vuole chiedere dei chiarimenti lo può fare prima di approvare punto per punto come prevede la normativa.

Cominciamo da queste imposte a carico dei cittadini; imposte pubblicità, la TASI come l'anno scorso, abitazione principale esclusa, la TARI; le due novità della TARI sono il fattore famiglia che era già stato adottato l'anno scorso, per questo motivo può darsi che qualche componente che ha pochi figli paghi o abbia pagato magari un euro o due euro in più, e altri nuclei invece, con più componenti, hanno pagato 5, o 10-15 € in meno, in base proprio ai componenti della famiglia. L'altra novità, che per la verità non è una novità perché esisteva anche prima già al 15% ma adesso è stata aumentata al 30%. Ho scoperto che nessuno aveva mai chiesto questa riduzione del 15%; con il passaggio delle informazioni quest'anno già più di 40 famiglie hanno allegato le foto dei loro composte e hanno ottenuto questa riduzione del 30% sui costi variabili.

L'addizionale comunale è rimasta uguale con l'esenzione sino a 12.000€.

L'altra novità che abbiamo messo è la riduzione per i cittadini che lavorano all'estero e sono iscritti all'anagrafe degli italiani residenti all'estero. Abbiamo quasi ridotto del 50% l'aliquota dell'IMU, dall'8,6 va al 4,6; non sono tanti, sono 6 o 7 casi mi diceva la responsabile, però è un segnale importante; invece di pagare 600 € ne pagheranno 300 per intenderci, e quindi questa è la novità che riduce questo tipo di imposta.

Per quanto riguarda l'IMU invece, è esattamente uguale all'anno scorso, l'aliquota massima è al 10,6 ma noi siamo all'8,6; sull'abitazione principale uguale, il 4,6 è quello che vi ho appena detto e quindi per queste persone qui i terreni agricoli sono l'8,6 però se sono lavorati dagli agricoltori sono esenti, le aree fabbricabili, gli altri immobili ancora all'8,6 come l'anno scorso.

L'importo che pagano i civitatesi per quanto riguarda l'IMU, pensate sono 1.198.000; a detrarre 330.000 che devono essere inviati allo Stato; l'anno scorso erano 370.000, quindi abbiamo anche qui purtroppo 40.000€ in meno, trattenute dallo Stato; ecco, di questi poi altri 188, che vanno al fondo di solidarietà lo Stato ce ne versa 170 e quindi si tiene altri 18.000; in sostanza su 1.198.000 come avete visto a bilancio noi ne teniamo 680.000 e quindi questo è il dettaglio di come si muove il discorso dell'IMU.

Per la TASI l'abitazione principale è esente, poi c'è l'1‰ e ci sono questi casi esattamente come l'anno scorso; il gettito previsto per i casi che non hanno prima casa e così via sono 15.000 € e il trasferimento compensativo, cioè quello che noi avremmo preso se avessimo applicato la TARI, quindi che comunque i cittadini di Civate risparmiano, sono 286.000 che vengono aggiunti ai 170 che avete visto qui ed è l'entrata complessiva da parte dello Stato.

L'addizionale comunale è ancora 0,8 e l'esenzione è rimasta 12.000€, le entrate previste sono 455.000 che si sta più o meno confermando.

Sulla raccolta differenziata chiedo all'Assessore di spiegare queste due slide e poi invece diciamo le conseguenze. Prego.

ASSESSORE PAGANI. Allora, sono due slide, una successiva all'altra con riportato i dati finali del 2015 e del 2016; come vedete in basso a destra, ho riportato la fonte che è il sistema di analisi di Servizi Comunali proprio perché come sapete a livello invece di osservatorio provinciale dei rifiuti cambiano leggermente i calcoli, quindi per avere le stesse, paragonare le stesse fonti, ho utilizzato in entrambi i casi il modello di analisi di Servizi Comunali.

Nel 2015 è stato chiuso con 54,58% di differenziato e invece nel 2016, al 31/12, un 65,97, circa un 66%. Devo dire che non tutti i cittadini civitatesi fanno il 65% di raccolta differenziata, da una analisi visiva più che altro nel mercoledì sera e giovedì mattina presto, passando per le vie del paese si nota che comunque c'è ancora chi non fa la raccolta differenziata e chi invece la fa e quindi si arriva a questa percentuale che però diciamo ha avuto un buon incremento.

A questo punto passiamo alla slide sulla TARI. Come di solito la tassa sui rifiuti è rimasta in questo caso invariata, copre esattamente il costo definito per il piano finanziario. Il nuovo piano finanziario è stato costruito nella prima parte con i nuovi costi definiti dal disciplinare, giustamente sono state prese le voci, se voi guardate, dal disciplinare; è stato confermato, come ha detto il Sindaco, il fattore famiglia e la riduzione del 30% sulla quota variabile della tassa per chi ha il compostaggio domestico certificato; faccio presente che da quest'anno inizieremo, e ne abbiamo avvisato i cittadini, a delle verifiche a campione, giustamente per verificare l'effettivo utilizzo del composte. Nel nuovo disciplinare c'è una voce di accantonamento dovuta a questi risparmi, di 28.000 € perché come sapete la nostra idea più volte manifestata era quella di realizzare un nuovo centro raccolta nell'area recuperata dal contenzioso con la Sessa Marine e siamo in attesa, e dovremmo verificarli entro la prossima settimana, dei progetti per questo nuovo centro di raccolta. Le scadenze rimangono invariate, prima rata il 17 luglio, seconda rata il 16 gennaio 2018, oppure la rata unica in anticipo il 17 luglio 2017. Poi se in seguito avrete domande sul piano finanziario sono disponibile a rispondere.

SINDACO. Preciso solamente, avete visto l'obiettivo quale è, è chiaro che il centro di raccolta attuale non è idoneo e lo sappiamo tutti, e quindi già da tempo si pensava di costruire, già anche la vecchia amministrazione aveva previsto la costruzione di questa opera; però voi capite che se noi facessimo un'opera di questo genere che dovrebbe costare più o meno quella cifra lì ammortizzata in 10 anni, più o meno sui 400.000 più interessi, una cosa del genere, sarebbe pesante; invece l'obiettivo nostro è di realizzare questa opera senza aumentare di un euro il costo ai cittadini, attraverso tutto il lavoro che stiamo facendo, ripeto grazie innanzitutto all'aumento della raccolta differenziata ed anche grazie ai vari interventi perché alcuni li abbiamo già fatti e hanno già fatto risparmiare parecchie decine di migliaia, e alla fine penso che l'obiettivo lo dovremmo raggiungere; questo è l'obiettivo.

ASSESSORE PAGANI. Posso aggiungere? Anche perché la nostra attuale stazione ecologica non è compatibile con la futura idea di arrivare alla tariffazione puntuale; serve un centro di raccolta che abbia anche la possibilità di pesare quello che viene conferito, come avviene negli altri Comuni che già applicano questo tipo di tariffazione.

SINDACO. Ecco, qui abbiamo aggiunto un anno rispetto al prospetto dell'anno scorso, come vedrete; qui quello che sappiamo tutti, dal 2011 che si prendeva quasi un milione nelle casse del Comune, siamo arrivati adesso a 40.000; l'anno scorso erano 37, l'anno prossimo sarà 40.000 quindi gli ultimi tre anni, dal 2015 siamo praticamente a zero rispetto a importi significativi che c'erano prima.

Qui non so se è il caso di leggerlo, presumo, io dò per scontato che voi l'abbiate letto, ma è solamente per dire proprio almeno le prime tre voci; abbiamo meno 28.000 € di entrate per

quanto riguarda i tributi; meno 31.000 di trasferimenti correnti e 107.000 in meno delle entrate extra tributarie; quelli in conto capitale non vanno considerate perché sono legate, ad esempio, all'importo che abbiamo messo di tutto il bando sulle ciclabili per cui Cividate è capofila e quindi ha gli importi anche per gli altri Comuni.

Le spese; anche in questo caso le spese correnti sono state ridotte di circa 267.000€ e per le altre differenze, lungo da spiegare, chi vuole poi va nello specifico e siamo in grado di rispondere a tutte le varie domande.

Questa è una slide praticamente invisibile; effettivamente faccio fatica anche a leggerla anch'io; comunque anche qui avete visto voi sull'allegato, sono i vari interventi in conto capitale, quindi praticamente che cosa vogliamo fare? Che cosa vogliamo realizzare? E dove andiamo a prendere i soldi per farlo, in sostanza. Vediamo se riesco a leggere almeno quelle più importanti. Abbiamo il progetto della Regione Lombardia, magari lo spiego un attimino dopo, sulla questione della sicurezza; abbiamo messo 50.000 € per che cosa? Le entrate sono 50.000 € da parte del contributo di cui l'80% da parte della Regione e il 20% nostro, se passa ovviamente.

Poi dobbiamo realizzare i progetti di Via Roma e Via Marconi; in questo caso era già previsto nel bilancio dell'anno precedente.

Poi abbiamo 224.000 €, questo è importante, è l'importo previsto per realizzare il percorso, l'itinerario ciclabile, che abbiamo presentato in Regione proprio il 27 mattina, del quale il 50% sarà previsto il rimborso da parte della Regione Lombardia e l'altro 50% con risorse nostre.

Poi gli altri interventi invece sono legati in parte alla vendita, se la faremo o meno, dell'area di Via Romano, quindi il centro socio culturale da sistemare, la scuola eccetera; e in parte invece sono quelli collegati a quel piano di lottizzazione Belloli Morosini, per intenderci; ne abbiamo parlato l'altra volta, sono circa 100.000 € all'anno. Si vede proprio poco scusate.

Questo è il documento unico di programmazione, quindi il DUP, che rileva un po' tutti gli interventi che vi dirò alla fine per quanto riguarda tutte le attività che stiamo facendo e che avrete sicuramente letto. Il bilancio riesce ad arrivare in pareggio con i tagli che abbiamo fatto, con le piccole riduzioni anche delle entrate, mettendo anche però, ancora una volta, 50.500€ delle concessioni edilizie; speriamo che questo venga riconfermato perché sembra che in futuro non ci diano più la possibilità di utilizzarlo sulla parte corrente.

Questa invece è una slide molto importante, per chi riesce a leggerla ma ve la leggo io, che fa capire che cosa abbiamo fatto per ridurre i costi in questo anno e mezzo; noi abbiamo ridotto i costi strutturali di circa 330.000 € e qui l'abbiamo ovviamente confrontato con il 2014 perché già il 2015 era misto tra la vecchia la nuova amministrazione, e invece questo è un anno abbastanza confrontabile; la prima parte è la riduzione delle indennità per gli amministratori comunali, sono 62.000€ oltre l'indennità non indicata; la seconda parte sono le spese per la riduzione dell'area amministrativa, meno 12.000€ per la riduzione di orario di una dipendente; la terza è la retribuzione dell'area ambiente e territorio, perché sapete che è uscita una persona a tempo pieno, e ne è entrata un'altra con una convenzione; la quarta invece, molto significativa, che siamo riusciti a portare a termine, è quella dell'affidamento in co-progettazione dell'asilo nido che ci porta ad un risparmio annuo di 77.600€, già considerando una parte, quella lì in verde, della differenza del costo della nostra dipendente, che in parte va a compensare il lavoro dell'assistenza scolastica, ma in parte resta ancora a carico nostro; qui devo dire, per la verità, che siamo stati fortunati, perché una dipendente è andata in pensione se no il costo da qualche parte ci sarebbe stato, o lavorava altrove oppure andava messo. Quindi la differenza è alta anche per questo motivo.

Spese per la gestione ordinaria ICI/IMU che abbiamo accentrato nei nostri uffici, 9.760€; la trattativa che abbiamo fatto di riduzione dal 30 al 26% su tutte le aree con Fraternalità e Sistemi ci ha portato ogni anno, ovviamente sull'ipotesi che si confermi più o meno l'importo dell'anno

precedente, un risparmio di 6.300€ e 5.700€; poi abbiamo rivisto anche l'aggio per quanto riguarda il coattivo sulle entrate, e anche qui, su circa 20.000€ che abbiamo trattato ne recuperiamo 3.700 sempre strutturali; poi abbiamo accentrato anche il lavoro per quanto riguarda la tassa rifiuti da quest'anno, e dico grazie all'ufficio che si è preso questi due o tre servizi che prima erano esternalizzati; in sostanza quindi risparmieremo 9.500 €; il piano di diritto allo studio rispetto all'anno 2014 sono meno 13.000€ con gli stessi progetti, come avrete visto anche nei due anni successivi; per le spese di trasporto alunni, siamo passati da 44.000 a 23.000€, però abbiamo un'entrata inferiore perché sono diminuiti gli utilizzatori, le famiglie che scelgono il trasporto alunni, purtroppo sono molto pochi adesso, e quindi la differenza non è 21.000 ma 15.000€, perché bisogna dedurre anche la differenza di entrata inferiore, quindi strutturalmente sono meno 15.000€.

I servizi di vigilanza territoriale, l'abbiamo lasciato come era prima ma dimezzato il costo, da 10.400 a 5.500; la previsione del software, a parità di condizioni, l'abbiamo diminuito di 3.500€; poi abbiamo la differenza con questo nuovo servizio dell'accertamento tassa rifiuti che è 40.968; ecco questo per correttezza non è detto che sia strutturale per sempre, potrebbe essere di più o di meno, quindi diciamo che di 330, 40 potrebbero esser messi in discussione, perché negli anni prossimi magari sono 60 o potrebbero essere 30, mentre per gli altri sono precisi perché sono trattative chiuse questo è più flessibile.

Poi il saldo della Cooperativa Itaca, siamo passati da 15.000 a 6.500 €, quindi meno 8.500€ sempre con le stesse ore.

Global Service da 43.400 a 16.000€, qui grazie all'intervento degli LSU, abbiamo lasciato 16.000€ anche se in questo momento sarebbe zero, però come prudenza abbiamo cercato di mettere un importo che sia per lo meno ragionevole.

Le spese per la pulizia degli edifici comunali, anche in questo caso da 24.000€ non abbiamo messo zero anche se in questo momento lo stiamo facendo con queste persone, però sarà molto più difficile in futuro perché non ci sarà più la mobilità e faremo fatica per avere queste persone: Adesso sarà solo per gli ultra sessantenni e per gli esodati; siamo già andati due o tre volte al centro per l'impiego per verificare, adesso è arrivato un impiegato tra l'altro resterà fino a novembre, invece per quanto riguarda gli operai non ce ne sono a Cividate che hanno queste caratteristiche, quindi andremo avanti con alcuni fino ad aprile, altri a luglio, ecco perché sono previsti dei costi qualora non si possano sostituire.

(INTERVENTO SENZA MICROFONO)

SINDACO. No, o ultra sessantenni o esodati; sono quelli che possono fare un servizio di pubblica utilità.

ASSESSORE PAGANI. Il criterio dell'LSU è che praticamente svolgono 20 ore settimanali all'interno dell'amministrazione quelle persone che recepiscono, quelli che vengono detti gli ammortizzatori sociali; prima c'erano anche quelli che avevano l'indennità, da quest'anno mi sembra è stato tolto ed è stato lasciato solo gli ultra sessantenni e gli esodati che prendono questi ammortizzatori ma non ci saranno più, purtroppo, quelli in mobilità, quindi la difficoltà è quella, abbiamo già verificato a Cividate non ci sono.

SINDACO. Comunque questo per dirvi cosa abbiamo recuperato in un anno e mezzo, anche per rispondere a chi, mi ricordo molto bene, la battuta del Consigliere Gatti, di chiudere i rubinetti, abbiamo cercato di fare il possibile per chiuderli in fretta e purtroppo, questo bisogna dirlo, pensavamo già di fare di più per ridurre le tasse. Qualcosa di importante abbiamo fatto, poi ve lo

spiego; nonostante i 330.000€ di recupero, nonostante i 140.000€ dell'aumento dell'IRPEF, quindi con 470.000 € in più, facciamo fatica a chiudere un bilancio in equilibrio! Nonostante questi sforzi abbiamo ancora un bilancio a rischio; a rischio vuol dire che non è in equilibrio; ci appoggiamo ancora su delle entrate che magari non sono sicurissime. Però questo è quello che abbiamo cominciato a fare mantenendo in parte l'impegno che abbiamo preso, che era quello di ridurre le tasse o aumentare i servizi. Questi che indico di seguito sono i primi risparmi a favore dei cittadini. Per quanto riguarda le lampade votive sono 9.250€ in meno; l'addizionale IRPEF è di circa 14.500€ perché è vero che di là c'è l'aumento però chi ha un reddito basso(fino a 12.000€) ha una riduzione; la mensa ha portato complessivamente in un anno meno 12.600€; i contributi dati alle famiglie in difficoltà sono 7.500€; le borse lavoro per disoccupati 6.000€; sono tutti soldi che ovviamente vanno a favore delle persone interessate; l'IMU ridotta, che vi ho detto prima, abbiamo messo 1.000€ forse sarà 2.000, però va beh, tanto ci siamo fermati lì. Quindi i costi in meno per i cittadini sono 50.850€.

Invece quello che sarà un minor aumento, quindi equivale ad un risparmio, perché se noi avessimo fatto il centro di raccolta nuovo senza riuscire a ridurre quei costi comunicati prima, i cittadini avrebbero dovuto pagare questo importo nelle tariffe pari, a regime, a 50/60.000€ anno. In sostanza siamo riusciti a far ridurre i costi ai cittadini di 110.000€ rispetto ai 140.000€ aumentati di IRPEF, ce ne mancano ancora 29.000 che contiamo di fare velocemente, oltre ad aumentare qualche servizio. Questo per dire che comunque bisogna anche valutare il tutto anche da questo punto di vista.

Altri interventi e scelte politiche che però sono una tantum, questi qui sono costi ridotti che però sono finalizzati a trattative singole; allora, 11.200€ è quello che abbiamo trattato col legale, questa è la trattativa che abbiamo fatto con Fraternità e Sistemi, siamo riusciti a passare da 33.000 a 13.000€ come vi ho spiegato l'altra volta, quindi sono 23.300€ più iva risparmiati; più altre piccole trattative, in sostanza abbiamo risparmiato altri 58.000€ però solo nel bilancio e non strutturali, nel senso che sono costi in meno però nel futuro non incideranno, invece quelli di prima non li avremo più ogni anno, se non 330.000€ almeno 290.000€ come vi ho detto.

Invece i costi in più relativi alle scelte politiche, qui c'è una differenza di 45.000€ per il terzo vigile, per la verità mi diceva la Dottoressa Remondini che il costo effettivo è 32.000, però siccome nel 2014 i vigili erano costati di meno perché erano in aspettativa, adesso non mi ricordo bene, insomma hanno avuto due o tre mesi di stipendio più basso, quindi il costo confrontato chiaramente dà un delta più alto.

Il fondo per le persone bisognose, qui siamo passati, da 600€ del 2014 a 7.500€; per la verità erano 10.000€, l'abbiamo ridotto perché l'anno scorso abbiamo fatto fatica ad assegnare i 7.500€, quindi l'abbiamo ridotto perché è sufficiente. Ovviamente se fosse necessario la volontà politica è quella di riportarlo anche a 10.000.

Poi abbiamo deciso di mettere 3.000€ di investimento perché ci hanno detto che siamo un po' in arretrato per quanto riguarda il software e quindi dobbiamo aggiornare sia la gestione delle paghe, sia la gestione dell'ufficio tecnico, in particolare, e quindi mettiamo un piccolo importo, però ecco, l'obiettivo è quello di investire qualcosa; mentre prima abbiamo trattato sull'esistente, cioè sullo stesso servizio che c'era, questi sono investimenti in più che vogliamo fare per migliorare i servizi.

Arriviamo alle ultime due slide così dichiariamo un po' quello che è previsto nel DUP; queste le cose che già faremo quest'anno, mentre la seconda pagina sono gli obiettivi futuri; realizzeremo il progetto per l'abbattimento barriere architettoniche in Via Roma per 95.000€; realizzeremo la prima parte del progetto nuova viabilità interna, quella che abbiamo già presentato e sono 98.000€, dalla Piazza del Comune al cimitero; asfalteremo anche il tratto di strada da Piazza del Comune all'oratorio, abbiamo inserito anche quello; seguiremo il bando sull'itinerario che

abbiamo appena presentato di 742.000€ dei quali 224.000€ per Cividate, itinerario che coinvolge i 13 Comuni con la speranza che la Regione approvi il contributo, noi ci contiamo, è una cosa importante come itinerario, come avete visto dal giornale sono più di 50 km e quindi è una cosa bella, almeno sentendo le prime relazioni; nei prossimi giorni verificheremo i progetti per il nuovo centro di raccolta, quello che diceva prima l'Assessore, che pensiamo di realizzare o nella seconda parte del 2017 o nel 2018; ecco perché abbiamo messo 6 mesi anche nel bilancio; il costo come detto, verrà plasmato su 10 anni. A febbraio presenteremo il bando per incrementare le telecamere e il controllo del paese, inoltre inseriremo anche la sostituzione dell'auto della polizia locale con una macchina ibrida; abbiamo messo questi 50,4 mila euro che però qui, devo dire, che faremo solo se sarà finanziata perché se no non riusciamo.

Mentre sull'ultimo c'è una speranza più alta, entro il mese di aprile dovremo presentare, sapete che stiamo lavorando su questa domanda per partecipare al bando per l'illuminazione pubblica, con il contributo previsto del 30% legato però alle condizioni che si realizzi con l'innovazione smart; abbiamo avuto già, come vi ho detto l'altra volta, l'approvazione del contributo del bando Cariplo per 62.000€, in partenariato con Cortenuova, per quanto riguarda la sola progettazione; però per chi l'ha seguita, non so se voi l'avete guardato, il bando è uscito proprio in linea con quella che era la nostra progettazione sulla quale abbiamo avuto questi soldi, quindi speriamo che venga finanziato.

Ecco, tenete presente però che il 30% lo potremo realizzare se realizzeremo i pali smart e non ci saranno costi in più, nel senso che se noi non faremo questa innovazione non ci daranno neanche il contributo, perciò noi faremo un intervento, diciamo innovativo, coi pali smart, con le telecamere eccetera, e quel 30% sarà, tutto sommato, il costo in più che avremo; diciamo che a parità di costo avremo un valore aggiunto che sarà quello dei pali smart.

(INTERVENTO SENZA MICROFONO)

SINDACO. E' già previsto, abbiamo già la proposta di accordo bonario per quanto riguarda Enel Sole.

(INTERVENTO SENZA MICROFONO)

SINDACO. Sì, adesso dobbiamo ridurre l'importo perché faranno l'ammortamento a fine 2016 e quindi diminuirà di circa 15.000 € rispetto a quello che avevamo detto l'altra volta che erano circa 65/70.000.

(INTERVENTO SENZA MICROFONO)

SINDACO. E si acquisiranno i pali. Non ci saranno costi in più a bilancio perché verranno utilizzati i risparmi delle luci a led in ammortamento per gli anni necessari, perché sto trattando per pochi anni ma purtroppo il valore essendo alto è chiaro che se tu hai un risparmio di 100.000 €/80.000 € dipende dal costo e dagli anni e quindi bisogna fare quel calcolo lì, però è chiaro che qui non andrà ad incidere né sul bilancio comunale né sui cittadini, perché la tariffa è sempre quella, però avremo un valore aggiunto con dei pali smart oltre ad una illuminazione a led in sostanza.

(INTERVENTO SENZA MICROFONO)

SINDACO. No, l'affideremo al nuovo fornitore dei pali perché, per esempio, la manutenzione da 52.000€ che paghiamo adesso andrà a 15.000/18.000 una cosa del genere, si riduce parecchio.

CONSIGLIERE MANTEGARI. Ho capito che dobbiamo ritirare i pali e va bene, però nel palo abbiamo anche il cavo elettrico, abbiamo le centrali, abbiamo diverse cose; si ritira tutto o solo il palo? Perché poi la gestione di queste centrali comunque tocca a Enel Sole, perché chi ha il palo ha solo il palo, la lampadina e il palo; ma il cavo elettrico, la gabbina, chi l'ha in gestione dopo?

SINDACO. E' la domanda che aveva già fatto l'altra volta.

CONSIGLIERE MANTEGARI. Sì, perché secondo me il costo...

SINDACO. Ha ragione, siccome io ne ho parlato con il tecnico ma non ho approfondito per la verità; quindi le farò sapere.

CONSIGLIERE MANTEGARI. Perché è difficile che Enel Sole cede i pali e poi lasci passare la corrente.

SINDACO. E' probabile che ci dia tutto perché se esce dalla gestione non può gestire una cosa o l'altra è probabile, però ripeto, devo verificarlo.

CONSIGLIERE MANTEGARI. Secondo me cede i pali ma la gestione no.

SINDACO. Con tutti i Comuni fa così, Enel Sole esce, e quindi se esce si presume però non sono sicuro. Vediamo.

(INTERVENTO SENZA MICROFONO)

SINDACO. Quindi questa parte è quella che vorremmo realizzare in futuro.

(INTERVENTO SENZA MICROFONO)

SINDACO. Questa parte è quella che vorremmo realizzare, sperando che i bandi vengano approvati, però come vedrete i lavori sono stati portati avanti.

Gli obiettivi sono legati più che altro a delle variabili; proseguiamo con lo studio per la realizzazione della zona 30, questo penso che lo faremo subito dopo questi primi due interventi, nel centro del paese, perché fare le ciclabili non è possibile dappertutto, a parte i costi; terremo ancora monitorato il progetto per l'impianto idroelettrico anche se ad oggi, nonostante le promesse, non abbiamo ancora visto in funzione un impianto in Italia; è presente negli USA però mandare qualcuno a vederlo là è un po' dura; qualcuno l'aveva proposto però insomma. Infatti mi ricordo perché ve lo dico perché è una battuta, siccome c'era il figlio di Dario Frigeni che voleva mandare suo figlio ma va beh non era abbastanza vicino.

Il progetto per l'abbattimento dei consumi degli edifici pubblici, chiamato conto termico 2.0, dove ci sono parecchi soldi per la verità, ma ci sono dei vincoli in questo caso molto stretti, perché vogliono un milione di intervento minimo e danno una copertura alta che va dal 50 all'80%; quindi anche se avessimo l'80%, il 20% di un milione sono 200.000€ e chiaramente la parte interessata sarebbe la scuola primaria, il Comune, forse questo ambiente qua.

Le altre emergenze sono: dopo avere avuto il CPI per la scuola primaria, che è costato, come sapete, 110.000 €, occorre mettere in sicurezza le pareti esterne, è un po' che lo stiamo dicendo; inoltre si deve mettere in sicurezza la scuola secondaria di primo grado, lì manca ancora purtroppo

il CPI, e il centro socio culturale che da anni è nei bilanci anche precedentemente che ha bisogno di manutenzione esterna e sopra il tetto; opere che si potranno fare in parte solo se si vende l'area in Via Romano; l'area in Via Romano vi ricordo è prevista in bilancio per circa 297.000€. Il CPI, la messa a norma della tribuna e della cucina del centro sportivo, anche lì dobbiamo fare queste tre cose, alcune costano poco, penso che la cucina la sistemereмо ma il CPI mah; la sostituzione della tecnostruttura sui campi polivalenti, perché lì sapete che almeno in due su tre piove, quando piove entra l'acqua, e quindi sarebbero da cambiare.

Un altro progetto importante è quello relativo all'asfaltatura delle strade; un pezzettino lo faremo però è pochissimo rispetto alla situazione drammatica che abbiamo sulle nostre strade interne, che sono ferme da 10 anni, perché l'ultimo intervento è stato fatto nel 2005/2006, l'abbiamo visto stamattina sul bilancio, per circa 250.000€ e l'avevano fatto utilizzando l'avanzo della precedente amministrazione. Sia per questo che per il centro di raccolta siamo in stretto contatto con enti provinciali, regionali e nazionali per capire se ci saranno fondi specifici, nel senso che siamo in contatto insomma, parlamentari, consiglieri eccetera; e poi quello che anche l'Assessore Picco continua a ricordarmelo, è la sostituzione del motocarro con un mezzo nuovo, perché il nostro ha 17/18 anni però grazie a Dio funziona.

Questo è, diciamo così, la seconda parte che speriamo di realizzare nei prossimi anni. Grazie.

Come abbiamo detto prima, se qualcuno ha bisogno di qualche chiarimento andiamo avanti punto per punto nello specifico, è presente anche la Dottoressa, e il bilancio che possiamo verificare.

Approvazione del piano finanziario relativo alla gestione del servizio di igiene urbana ai fini della determinazione della TARI. Qui, come vi ho già anticipato, è previsto in questo piano 28.000€ per questa prima parte di investimento sulla TARI, quindi senza cambiare il costo complessivo già riusciremmo a pagare questo primo semestre di investimento. Abbiamo messo anche altre cose perché sta andando bene e quindi qualche riduzione insomma c'è stata, però sono lì, perché sapete che il problema degli insoluti è un problema serio, molto serio, purtroppo, e poi non so se l'Assessore vuole dire qualcosa.

ASSESSORE PAGANI. Magari anticipo la domanda, l'altra voce che avete visto nel piano finanziario è quella dei, adesso li recupero, abbiamo messo 10.000 € se non sbaglio, dove sono, sì 10.000 €, c'è scritto "intervento, trasporto materiali e smaltimento materiali speciali"; purtroppo quest'anno abbiamo dovuto smaltire per due volte dell'eternit trovato sul territorio comunale e una volta quel famoso cartongesso di fine anno e quindi abbandonato, lo smaltimento va a carico del Comune e tra una cosa e l'altra abbiamo superato di buon lunga per quest'anno i 6 o 7.000 €. Quindi giustamente abbiamo previsto questa voce; nulla toglie, speriamo di riuscire in futuro anche a recuperare coloro che fanno questi atti, abbiamo ogni volta verificato con le telecamere, per quanto riguarda l'ultimo abbandono di cartongesso, grazie anche agli abitanti della zona, abbiamo verificato le registrazioni, ma purtroppo come sapete le telecamere che sono presenti nella zona, quella in Via Marconi che va verso la stazione, rendono difficile come risoluzione la visualizzazione della targa dell'automezzo; abbiamo poi verificato la tipologia dell'automezzo, abbiamo visto che sono passati in quell'orario in cui c'è stato l'abbandono dei camioncini furgonati coperti, abbiamo verificato alle uscite dove c'erano la lettura delle targhe se riscontravamo, ma purtroppo probabilmente hanno utilizzato quelle riuscite dove la lettura delle targhe non esiste, perché ormai conoscono...

CONSIGLIERE MANTEGARI. Bisognerebbe per lo meno accendere quel faro led che abbiamo messo a posto davanti a quelle telecamere, perché Via Marconi se accendi il faro led riesci a vedere bene, se no, no, perché è giù otto mesi che è spento.

ASSESSORE PAGANI. Dove il faro led.

CONSIGLIERE MANTEGARI. Il faro led sopra le telecamere, che di solito si accendeva da solo la sera e si spegneva la mattina, e non si accende più già da otto mesi.

ASSESSORE PAGANI. Quello sopra le telecamere...

CONSIGLIERE MANTEGARI. Sì, è un aro led che abbiamo messo apposta per il risparmio.

ASSESSORE PAGANI. Gli automezzi comunque ...

CONSIGLIERE MANTEGARI. Sì, si vede perché ci sono i lampioni che ci sono dell'incrocio, però non è il faro che c'è sopra le telecamere.

ASSESSORE PAGANI. Sì ma non credo che sia la luce, è la risoluzione se tu tiri vicino la telecamera si sgrana tutto obiettivamente.

SINDACO. Però se c'è qualcosa che non va...

ASSESSORE PAGANI. No, ne prendo nota però obiettivamente è proprio la risoluzione anche delle telecamere presenti in stazione ecologica.

SINDACO. Scusa. Noi non l'abbiamo detto però non so se avete visto, a dicembre abbiamo cambiato anche il lampione a led che c'è nel centro di raccolta, che adesso fa ancora più luce però abbiamo ridotto da 400 watt a 120watt o 150 led, è acceso di notte non di giorno.

Io non ho fatto caso a questo; lo verifichiamo.

Comunque usate anche la app se c'è qualcosa, usate la app per segnalarlo.

ASSESSORE PAGANI. Comunque prendo nota.

SINDACO. Va beh, queste cose qui non sono oggetto a discussione in Consiglio comunale, segnalatelo e basta. Altre osservazioni?

CONSIGLIERE CHITO'. Volevo chiedere; per quanto riguarda il nuovo centro di raccolta, se non ricordo male in bilancio avete messo 28.000 €, giusto? Ma questo 28.000 è ricompreso ne costi totali, quindi 442 e quindi si ripartisce poi a carico dei cittadini?

(INTERVENTO SENZA MICROFONO)

CONSIGLIERE CHITO'. Ok, quindi si aumenta sostanzialmente, perché nel 2015 nella stima di costi che avevate messo, nel 2015 ci avevate detto che ci 80,55; mentre invece rifacendo un attimo i costi con dentro il piano di raccolta aumenta comunque il costo a 84 e rotti, quindi il costo pro capite.

CONSIGLIERE MANTEGARI. Il costo pro capite ma non è il costo del servizio, il servizio costa meno, dopo la scelta politica perché è l'unica maniera per riuscire ad accantonare un po' di soldi perché

con la nuova normativa tutti i costi devono essere dentro, allora cominciamo ad accantonarli, secondo me è la cosa giusta.

CONSIGLIERE CHITO'. Ok, a posto, volevo avere questa precisazione.

ASSESSORE PAGANI. E poi tra l'altro anticipando che se arriveremo come abbiamo detto alla tariffazione puntuale, allora lì gli ulteriori risparmi dati dalla maggiore raccolta differenziata potranno essere comunque suddivisi su chi effettivamente la raccolta differenziata la fa, però mentre adesso non c'è questo metodo di tariffazione allora anche lì si vedrà probabilmente la diminuzione per chi effettua la raccolta e fa una maggiore raccolta differenziata, però dobbiamo aspettare la tariffazione puntuale, ed è quello che credo che abbiamo sempre detto nei Consigli comunali precedenti, che non avremmo comunque aumentato la tassa; è vero che vengono accantonati però non abbiamo aumentato di per sé le tariffe.

SIDNACO. Bene, altri? Possiamo procedere alla votazione?

CONSIGLIERE GATTI. Io cito solo alcuni dati, ho visto che c'è un più 18.000 rispetto al 2015 sull'indifferenziata fatto il paragone da tabella a tabella rispetto alla proposta di delibera dell'anno scorso; meno 35.000 sulla differenziata; e un meno 9.000 rispetto al 2014 sui costi comuni. Una cosa, ho visto che il costo generale di gestione, da quando è cambiata l'amministrazione quindi da quando ci siete voi sono 15.000 €, mentre prima nei dieci anni precedenti è sempre stato 10.000; se poi mi spieghi se c'è una motivazione, se è a forma di cautela.

ASSESSORE PAGANI. Sì, quest'anno è stato riportato 15.000 perché come ha anticipato il Sindaco prima nelle slide, viene portato all'interno degli uffici del comune il calcolo della TARI e quindi abbiamo, c'è più lavoro per gli uffici comunali, e quindi abbiamo portato una parte dei costi dei dipendenti dell'ufficio al piano finanziario.

CONSIGLIERE GATTI. Poi volevo, non so...

ASSESSORE PAGANI. Soltanto per quest'anno faccio notare che ci saranno quei 6.000 € per la gestione interna, solo per quest'anno, per l'acquisto del software, quindi l'anno prossimo non avremo più neanche i 6.000 €.

È per l'acquisto del software per la gestione della TARI interna.

CONSIGLIERE GATTI. Per quanto riguarda invece la raccolta differenziata delle pile esauste e farmaci scaduti, se si può mettere qualche punto in più in paese.

ASSESSORE PAGANI. Era una delle cose, adesso appena affidato... Più che altro perché quelle che abbiamo adesso sono in un certo senso per la metà distrutti, quindi la sostituzione era una delle cose che chiederemo non appena...

CONSIGLIERE GATTI. Poi va beh, l'obiettivo quello di fare il nuovo centro di raccolta differenziata credo che sia condivisibile perché da lì assolutamente va spostata.

C'è una cosa che vi chiedo; la cosa importante sul centro di raccolta differenziata, per onore del vero, siccome io c'ero nei banchi del pubblico e alla cosa ho assistito, era una proposta che era già stata fatta dalle minoranze che l'Assessore ai tempi Mantegari aveva bocciato solo ed esclusivamente perché appunto aveva detto, come ha detto stasera, che se si voleva fare la

piazzola si doveva inserire nel piano finanziario e quindi bisognava andare ad aumentare le tasse. Comunque al di là di ciò, giusto per onore del vero perché è giusto dire le cose come stanno, una cosa che... va beh, la piazzola ecologica va bene, al cosa chiara è comunque che verrà pagata dai cividatesi sulla tassa dei rifiuti, quindi questo bisogna avere anche la chiarezza di dire le cose come stanno; realizzazione di un'opera pubblica, cioè scusa di un'opera privata su un suolo pubblico, perché ho visto nel documento che abbiamo visto prima dove c'è scritto che la società praticamente costruisce questa piazzola però è di sua proprietà e diventerà di proprietà del Comune solo alla scadenza dei 10 anni, quando hai finito di pagarla, corretto; ma è corretta la procedura, sono sicuro, però chiedo, di fare un'opera privata, quindi di proprietà privata, su un suolo pubblico, cioè la correttezza c'è; chiedo la cosa perché mi ha un po'...

ASSESSORE PAGANI. Anche perché, mi correggi Dario, anche quando hanno sistemato questa di adesso, giustamente è stato ammortizzato negli anni, sono state fatte tutte le...

CONSIGLIERE GATTI. Esatto, però quello...

ASSESSORE PAGANI. Però erano interventi straordinari, erano miglioramenti, tipo la platea che era necessaria da fare e la stessa cosa, però credo che, io obiettivamente credo che sia...

CONSIGLIERE MANTEGARI. Sì, ma la domanda che dice lui è perché lui dice....

...che ci sia una proprietà privata sul suolo pubblico. Va bene, c'è; il problema che bisognerebbe come amministrazione andare a vedere se poi queste persone con la Servizi Comunali magari riescono a recuperare dei fondi magari regionali facendo dei bandi per la costruzione che ci vengono restituiti, perché giustamente se la fanno a casa nostra la piazzola, se i soldi se ne fanno dare 200/300.000 però 150 li prendono dalla Regione dovrebbero restituirceli a noi.

CONSIGLIERE GATTI. Sclarli a noi.

CONSIGLIERE MANTEGARI. Perché la Servizi Comunali tante volte hanno detto: fai i bandi dopo ci arrangiamo dentro, se porti a casa i soldi la differenza... E invece loro sono sempre stati molto restii.

SINDACO. Ma non è solo quella la differenza perché chiaramente o già ha bussato tante porte per vedere se c'era qualche possibilità per i centri di raccolta, due anni fa l'ultima, e non è previsto purtroppo almeno per un paio d'anni che venga rilanciato almeno in Regione. Però c'è anche un'altra possibilità; io ho chiesto anche alla Dottoressa Remondini se era possibile fare noi il mutuo con cassa di depositi e prestiti, che avremmo pagato sicuramente molto meno il tasso perché siamo sull'1 e qualcosa per cento, rispetto al 3,5 circa che invece dobbiamo pagare in questi 10 anni di ammortamento; non è possibile, perché se fosse stato così capite che quei 10/20.000/30.000 di recupero venivano distribuiti ancora sui cittadini, invece in questo caso non possiamo, non so se lei vuole spiegare il motivo...

(INTERVENTO SENZA MICROFONO)

DOTTORESSA REMONDINI. Buonasera a tutti. allora ci sono due ordini di motivi; uno è per il rispetto del pareggio di bilancio perché abbiamo un margine di spesa attualmente di circa 200.000 € all'anno in conto capitale, con risorse proprie con avanzo d'amministrazione o con mutuo per poter fare investimenti; e il secondo problema è che l'indebitamento da quest'anno l'hanno anche

contingentato a livello regionale, quindi bisognerebbe presentare una richiesta di indebitamento alla Regione che poi distribuisce il plafond su tutti i Comuni che hanno intenzione di fare mutui nell'anno, e quindi non è detto che venga poi assegnato al Comune di Civate l'importo che serve. Si può provare, però se l'investimento è di 400.000 € noi intanto potremmo finanziarne al massimo 200.000 € però non facendo altre opere con l'avanzo di amministrazione, il problema è quello.

SINDACO. Ci blocca la possibilità di fare altri interventi; è per quello che abbiamo detto: va beh, pagheremo qualcosa di più ma non c'è una alternativa purtroppo.
Va bene. Allora chi è d'accordo all'approvazione del piano finanziario? Volete fare le dichiarazioni di voto?

CONSIGLIERE MANTEGARI. La Lega Nord si astiene.

CONSIGLIERE GATTI. Io sinceramente sono, ripeto sono anche favorevole ad avere il centro di raccolta differenziata, l'unica cosa che auspicavo con quel risparmio di riuscire a togliere qualcosina sul carico delle famiglie; quindi sono da una parte favorevole dall'altra contrario, quindi mi astengo.

CONSIGLIERE CHITO'. Anche io mi astengo; ho capito il discorso della mancanza della determinazione della tariffa puntuale per il discorso che avete detto, però in mancanza di quello intanto mi astengo.

Cagna Pierino. Propongo che Comunità Democratica approvi a questo punto all'ordine del giorno in rapporto a tutta la discussione avvenuta fino adesso, che credo che sia esaustiva.

SINDACO. Chi è d'accordo alzi la mano. Contrari? Astenuti? 4.

Comune di Civate al Piano
Consiglio comunale 30 gennaio 2017

Punto n. 6

SINDACO. Punto numero 6: determinazione tariffe TARI, che abbiamo visto sono quelle come l'anno scorso. Praticamente l'importo è ancora uguale, in questo caso non c'è variazione; l'anno scorso c'è stata quella differenza per il fattore famiglia, quest'anno non ci sono variazioni, l'unica cosa in più è che c'è la riduzione del 30% per quelle famiglie che hanno fatto richiesta. Quindi. Chi è d'accordo? Andiamo subito avanti.
Ah, bisogna votare l'immediata eseguibilità.

CONSIGLIERE CHITO'. Ma c'era anche l'anno scorso il fatto della riduzione per il compostaggio, giusto?

SINDACO. L'anno scorso non ha aderito nessuno.

CONSIGLIERE CHITO'. Però la possibilità c'era comunque.

SINDACO. Sì, c'era il 15 poi l'abbiamo portata al 30.

CONSIGLIERE CHITO'. Non era già 30?

SINDACO. No, era 15.

CONSIGLIERE CHITO'. Ma il regolamento, quando abbiamo fatto il regolamento delle entrate era...

SINDACO. Avevamo già portato al 30% l'anno scorso.

Scusate, torno ancora alla delibera di prima per l'immediata eseguibilità; chi è d'accordo? Contrari? Astenuti? 4.

Su questa, sulle tariffe TARI. Chi è d'accordo? Astenuti? 4.

Vuoi fare la dichiarazione?

CONSIGLIERE CHITO'. Visto che sono state confermate quelle dell'anno scorso, anche l'anno scorso ero contraria a questo piano tariffario, anche adesso voto in modo contrario.

SINDACO. Ok. Immediata eseguibilità. Chi è d'accordo?

CONSIGLIERE GATTI. Posso dire una cosa? Se posso, visto che non ha ancora... Magari siamo un pochino stanchi, però dando uno sguardo alle tabelle per questo riguarda le utenze, lei ha detto che sono rimaste invariate, però ho visto che sono... Allora, per la parte domestica sono leggermente aumentate, tranne quella per un componente che è rimasto invariato, cioè si tratta di 0,... però sono sui metri quadri poi..

Cioè, è una domanda, chiedo perché prima ha parlato già dallo scorso anno, anche prima ha parlato del fattore famiglia, però poi quando si va a guardare il discorso dei componenti, più sono i componenti più aumenta; fino a 4, dopo il quinto esatto...

SINDACO. No, già con due figli diminuisce qualcosa.

CONSIGLIERE GATTI. No, aumenta.
Aumenta al metro quadrato.

SINDACO. Ma la tariffa diminuisce, dai. Cioè quest'anno non so se vuol dirlo lei, quell'euro che c'è ogni tanto.

DOTTORESSA REMONDINI. Allora, ci sono un po' di arrotondamenti che arrivano in automatico nel momento in cui si inserisce l'effettivo numero di utenze che ci sono un anno rispetto all'altro, quindi...

CONSIGLIERE GATTI. Cioè, quando vanno inserite le utenze vanno inserite in base... Cioè si inseriscono le utenze in base al numero di componenti.

DOTTORESSA REMONDINI. Allora, il calcolo è abbastanza complesso e lo fa il software, però si parte dal costo complessivo che si vuole coprire che bene o male abbiamo visto come preposto il 2017 rispecchia il 2016; e poi si impostato tutti gli indici di copertura sulla base sia dei nuclei familiari che effettivamente sono inseriti a ruolo in un determinato anno; quindi potrebbe essere che quest'anno i mono nuclei sono aumentati rispetto all'anno scorso o...

CONSIGLIERE GATTI. No, al contrario, sono diminuiti e gli altri sono aumentati.

DOTTORESSA REMONDINI. Sì, sto facendo un esempio ipotetico; quindi per quello che ci sono degli arrotondamenti effettivi per arrivare alla copertura del costo; però in linea di principio la differenza tra il 2016/2017 che sono abbastanza allineati rispetto al 2015, è che i nuclei familiari con dei componenti più elevati, quindi da 4 in su, hanno un leggero risparmio rispetto al 2015.

(INTERVENTO SENZA MICROFONO)

DOTTORESSA REMONDINI. Sì, quello che dicevo io è per la parte variabile, poi la parte invece legata ai metri quadrati...

CONSIGLIERE GATTI. Intendevo sia fissa che variabile, comunque anche per le utenze non domestiche è la stessa cosa?

DOTTORESSA REMONDINI. Per le utenze non domestiche...

CONSIGLIERE GATTI. Perché ho visto che sono ad esempio aumentati parecchio, adesso parliamo sempre di uno 0,1/0,2 al metro, quindi 10/20 centesimi al metro quadro; però ad esempio sono aumentati di più i bar, caffè, pasticcerie piuttosto che sono aumentati ortofrutta, pescherie, fiori, piante, pizze al dettaglio e ad esempio è diminuito case di cura e riposo, ad esempio, prima era 0,67 e adesso 0,66, e idem, qualche centesimo, neanche un centesimo.

DOTTORESSA REMONDINI. Per dire, sui bar potrebbe essere che la quota di costo che devono coprire questo tipo di utenze, credo che ci siano state un po' di chiusure di esercizi pubblici, e quindi magari automaticamente a qualcuno viene, arrotondando, qualche centesimo in più da pagare; però in linea di massima sono abbastanza lineari.

CONSIGLIERE GATTI. La fa a sezioni.

DOTTORESSA REMONDINI. La fa a sezioni, esatto.

CONSIGLIERE GATTI. Ok, ho capito adesso.

SINDACO. Bene, allora abbiamo già fatto la prima votazione?
Immediata eseguibilità; chi è d'accordo? Astenuti? Contrari? 1.

Comune di Civate al Piano
Consiglio comunale 30 gennaio 2017

Punto n. 7

SINDACO. Poi, l'IMU; approvazione e determinazione imposta municipale propria; come abbiamo detto prima, quindi l'IMU è rimasta invariata con quella variazione favorevole a chi è all'estero.

Chi è d'accordo? Contrari? Astenuti? 3.

Immediata eseguibilità. Chi è d'accordo? Scusate purtroppo è il giro che bisogna fare. Contrari? Astenuti? Uguale.

Comune di Civate al Piano
Consiglio comunale 30 gennaio 2017

Punto n. 8

SINDACO. TASI; anche qui non è cambiato proprio niente. Chi è d'accordo? Contrari? Astenuti?
Immediata eseguibilità. Chi è d'accordo? Contrari? Astenuti?

Comune di Civate al Piano
Consiglio comunale 30 gennaio 2017

Punto n. 9

SINDACO. Addizionale comunale; anche qui è rimasto come l'anno scorso. Chi è d'accordo?
Contrari? 4. Astenuti? Zero.
Immediata eseguibilità. Chi è d'accordo? Contrari? Astenuti?

Comune di Civate al Piano
Consiglio comunale 30 gennaio 2017

Punto n. 10

SINDACO. Nota di aggiornamento del DUP; io ve l'ho semplificato con quegli interventi che vi ho spiegato. Se qualcuno vuole dire qualcosa?

CONSIGLIERE MANTEGARI. Continuiamo a girare intorno a questi tagli giustamente perché come sta facendo il Sindaco, tagliando da tutte la parte i servizi non è che si riescano a migliorare poi, perché poi i soldi non ci sono, non si sa mai se si può realizzare un'opera o no, fino a che proprio i soldi non sono tutti in tasca o nel portafoglio; io chiedo per lo meno una presa di posizione da parte dell'amministrazione contro il Governo, perché prima o poi la finiranno di portarci via i soldi perché qui non si tratta più di trasferimenti, qui si tratta di portarci via le risorse; l'IMU è una nostra risorsa; io voterò contrario per questo motivo, perché non sento una lamentela verso il Governo.

CONSIGLIERE CHITO'. Io avevo qualche domanda; allora, la prima, la questione della cessione del terreno; non ho capito, c'era scritto nel DUP che si è cercato di alienare, è andata deserta l'asta pubblica, e quindi adesso però non si sa ancora se si riuscirà ad alienare questo terreno?

SINDACO. Faremo una seconda asta, ovviamente con un prezzo più basso, però con la possibilità eventualmente di trattare se qualcuno è interessato; rispetto a prima che se tu mettevi 110 e uno arrivava a 109 era esclusa, adesso può anche darsi che uno dica: faccio il 2% di sconto e la prendo; poi se invece dice 50% ovviamente diremo di no. Però c'è la possibilità di vedere se qualcuno è interessato rispetto prima; se non sarà chiusa, ecco l'idea è quella, quindi farne una un po' più aperta.

CONSIGLIERE CHITO'. Ok, ho capito. Poi va beh, altre due domande che non c'entrano molto diciamo con i soldi in senso stretto; la prima, c'è scritto che volete revisionare i regolamenti comunali, volevo chiedere così a titolo informativo quali e per quale motivo; introdurre uno della polizia locale che effettivamente manca; e basta. Ah poi la questione del Consiglio comunale dei ragazzi, ho visto che non è riportato nulla di scritto, però ho visto che comunque avete già intenzione, volevo chieder più o meno a che punto eravate con la messa in atto, giusto per capire; semplici domande informative.

Casati Antonella. Allora, per quanto riguarda il Consiglio comunale ho avuto aggiornamenti proprio in data odierna; i ragazzi hanno finito in questi giorni il regolamento del loro Consiglio comunale, lo sta visionando la dirigente e poi verrà passato a noi che quindi approveremo; avremo poi degli incontri come Giunta con i ragazzi per vedere un po' i loro programmi in base alla campagna elettorale; i ragazzi incontreranno per meglio definire i loro programmi alcune associazioni, alcune realtà del territorio, faranno le loro visite sul territorio, tutto calendarizzato, e il Consiglio comunale dovrebbe essere intorno al 25 aprile, intorno, non so dire la data esatta. Dobbiamo un po' vedere, ci sono delle date da calendarizzare.

SINDACO. Io speravo prima per averli con la manifestazione il 25 aprile.

Casati Antonella. Vedremo la data. Dico intorno perché l'ideale sarebbe quello, però non spendo promesse. No, pensiamo prima.

SINDACO. Hanno già barato, perché era per i primi di aprile.

ASSESSORE PAGANI. Per i regolamenti i primi tre cominciamo ad approvarli stasera, in previsione come dicevi te il nostro agente comunale ha già preparato una bozza per quello della polizia locale, la stiamo visionando; ci sarà come ho detto prima, dovremo fare della gestione dei rifiuti e quindi come scritto nel DUP stiamo riguardando tutti quelli presenti, anche quello... ecco un altro che mi viene in mente, per concessione delle sale comuni perché deve essere aggiornato, perché come voi sapete viene utilizzata spesso anche la famosa sala BIM e quindi dovrà essere aggiornato anche quello che riguarda la concessione dell'utilizzo delle sale comunali; pian piano li stiamo rivedendo tutti.

CONSIGLIERE GATTI. Allora, diciamo che sul discorso degli obiettivi mi sembra che rispetto alle altre volte è stata fatta un pochino più di chiarezza, nel senso che cerco di leggere tra le righe, abbiamo visto che ci sono, gli obiettivi sono anche condivisibili al di là delle parti politiche credo, ad esempio mi riferisco al centro sportivo piuttosto che alla manutenzione delle strade piuttosto che altre cose; il problema è sempre uno, due; uno, le priorità e due come ci si arriva; io spero che dato che, non so magari è una mia sensazione, però visto che è l'inizio dell'anno siamo solo alla fine di gennaio, il periodo non mi sembra dei migliori in linea generale di massima, sia per quanto riguarda le famiglie, sia per quanto riguarda le pubbliche amministrazioni; quindi diciamo che gli obiettivi, tutti abbiamo bene in testa quali sono gli obiettivi, si vedrà un po' quali saranno le vostre scelte su quali saranno le priorità nel dettaglio e sul come ci si deve arrivare a quegli obiettivi; per il momento mi astengo.

SINDACO. Altri? Eventualmente prima di decidere comunque ci possiamo confrontare.

CONSIGLIERE GATTI. Posso dire un'ultima cosa? Per rispondere alla battuta del chiudere i rubinetti; io l'avevo detto credo già al primo o al secondo Consiglio comunale, era riferito al discorso appunto della tempestività; cioè forse, lo dico ma senza polemica, credo che su determinate questioni, su questi 330.000 di taglio di spesa che sono stati fatti ed è una buona cosa, credo che se alla fine si fosse lavorato un anno prima probabilmente si sarebbe arrivato direttamente a giugno/luglio a fare direttamente dei tagli, forse si sarebbe risparmiato qualcosa di più; non lo dico come polemica, lo dico come dato di fatto e non è neanche una giustificazione; chiaro che alla fine se si risparmia non è che lo dico con invidia, meglio per tutti, sono soldi comunque pubblici.

SINDACO. E' così difficile dire che è andata bene, accidenti? Prego. Se volete dire qualcosa. Sul DUP era già intervento? Bene, allora se avete dichiarazioni di voto?

CONSIGLIERE CHITO'. Io apprezzo comunque le migliorie, la questione dei regolamenti, ho appunto chiesto per avvalorare questa cosa, però visto che comunque il DUP è un allegato al bilancio e al piano tariffario, ho votato contro alle tariffe, mi sembra coerente votare contrariamente anche al DUP e successivamente poi al bilancio, al punto successivo; quindi il mio voto è contrario.

CONSIGLIERE MANTEGARI. Comunque la motivazione l'ho detta prima, non è per l'amministrazione e non è per le scelte perché comunque è giusto che chi è stato votato porti avanti il suo programma e poi la gente deciderà alla fine se ha fatto bene, male, prima uno e poi l'altro. Ho visto prima dalle slide che comunque questa Via Roma è passata da 70 a 60, da 60 a 90, non riusciamo ancora a capire quanto costerà; forse qualcosina si poteva risparmiare e sistemare un po' questa catapecchia che ci cadrà addosso tra un po', perché abbiamo iniziato noi a dire che mettevamo lì i fondi per sistemarla ma non ci siamo mai riusciti, però sono scelte politiche giustamente ci sarà da accontentare qualcuno. 400.000 € per la piazzola ecologica sono una bella botta, cioè l'area ce l'abbiamo già, è già urbanizzata, ha già tutti gli impianti, mi sembra un po' cara.

SINDACO. Non abbiamo ancora il progetto, però se qualcuno conosce chi può farlo.

CONSIGLIERE MANTEGARI. Ma non era proprio nell'agosto dell'anno scorso?

SINDACO. Lo stiamo cambiando perché ora è più funzionale.

ASSESSORE PAGANI. Quello di agosto dell'anno scorso era il progetto se vi ricordate di eventuale sistemazione dell'attuale piazzola ecologica, però poi non era fattibile con le richieste, le normative riguardo al centro di raccolta, era quello... Il progetto pronto era quello di ristrutturazione della vecchia, quello pronto l'anno scorso.

SINDACO. Comunque non ho capito la battuta per qualcuno; cosa vuol dire?

CONSIGLIERE MANTEGARI. Come per qualcuno?

SINDACO. Ha detto: ma aumentano sui prezzi, dovrà accontentare qualcuno, cosa vuol dire?

CONSIGLIERE MANTEGARI. Non ho detto dovrà accontentare qualcuno. Di che cosa?

SINDACO. L'ha detto lei, è registrato.

CONSIGLIERE MANTEGARI. Non accontentare qualcuno, nel senso qualcuno sarà contento qualcuno no, nel senso se si fa un'opera che a 4 o 5 persone o 500 persone del paese va bene, a 500 non andrà bene perché dirà che la priorità era meglio l'altra. Sono scelte politiche, sono cose normali.

SINDACO. E' evidente, questo l'abbiamo già detto. Comunque rispondo anche alla variazione; perché dovendo stare sotto i 100.000€, abbiamo cercato di mettere in un progetto una parte che entrava nell'altra per non superare i 100.000; la differenza non cambia, prima era, per dire, 120 e 70, adesso è 95 e 95, una cosa del genere, per essere chiari. In tutti e due i progetti costa sui 190k€.

Io ho messo una cifra però so che era vicino ai 100.000 €, quanto è?

Mantegari. Però in Via Roma arrivare a 95 mi sembra di aver capito che fate anche un tratto di Via Marconi, quindi la pura Via Roma io non lo so il progetto tecnico.

SINDACO. Quello che ho appena spiegato, prima era diversa.

Mantegari. Mi sembrava circa 65 il primo progetto.

SINDACO. Prima era 65, ne abbiamo tolti 30 di là e messi di qua tutto lì.

CONSIGLIERE GATTI. C'è anche da dire un'altra cosa; 100.000 € in più dato, che c'è stato un risparmio sulla spesa ed è vero, però c'è anche da dire che ci sono stati dei soldi che sono entrati per gli sportelli unici, che sono sportelli che sono stati portati avanti comunque dalle precedenti amministrazioni; ci sono 140.000 € di differenza dell'IRPEF, che comunque moltiplicati per il terzo anno fanno una certa cifra; e ci sono addizionale, sportelli unici e patto di stabilità, ci avviciniamo intorno a 500/600.000 € credo, adesso faccio una cosa una somma così spannometrica, di risorse in più.

SINDACO. Le ricordo che il bilancio 2015 non era chiuso.

CONSIGLIERE GATTI. Sì, era per dire che però ci sono anche questi soldi in più.

SINDACO. Quindi quei soldi sono serviti a chiudere il bilancio.

CONSIGLIERE GATTI. Sì, di sicuro non sono andati da nessuna altra parte, era per dire che ci sono anche...

SINDACO. Non a caso ho detto: come avremmo fatto senza i 470?

Ok; allora, chi è d'accordo all'approvazione del DUP alzi la mano. Contrari? Astenuti? 1.
Immediata eseguibilità. Chi è d'accordo? Contrari? Astenuti?

Comune di Civate al Piano
Consiglio comunale 30 gennaio 2017

Punto n. 11

SINDACO. Bilancio di previsione, lo diamo per letto come abbiamo detto; già abbiamo spiegato qualche cosa, se qualcuno ha qualche richiesta, poi andiamo ai regolamenti. Prego.

Sul bilancio c'è qualcuno che vuole qualche chiarimento così poi liberiamo anche la Dottoressa Remondini.

CONSIGLIERE GATTI. Oltre a quello che abbiamo già detto, volevo solo alcune note di regia, ma solo per leggerle, per chiarezza; come è stato segnalato dalla responsabile alla finanziaria e dal revisore dei conti, che per ripianare il bilancio corrente sono stati utilizzati nuovamente 51.000 € di entrate in conto capitale e che per quanto riguarda i servizi che era già stato... era una cifra che era già stata trattata, perché mi ricordo che questo servizio se non ricordo male era in perdita di 33.000 € il trasporto scolastico e mi pare che era stata fatta una transazione, una trattativa, comunque siamo scesi a una perdita di 16.000 € e l'asilo nido che, stimata perché sono sempre delle stime, perdita di 22.000 €; comunque sono tutte stime quindi per il momento mi astengo.

CONSIGLIERE CHITO'. Io volevo fare qualche domanda su pochissime voci; per quanto riguarda le entrate volevo capire; proventi concessioni cimiteriali si passa da 90.000 a 40.000; poi proventi concessioni cappelle 28.450/zero; e invece per quanto riguarda invece le spese, mi fa piacere la diminuzione da 105.000 a 10.000 perdite arbitraggi; e invece volevo chiedere per quanto riguarda iniziative distretto del commercio da 2.000 a 1.000 ma soprattutto interventi diversi in ambito distretti del commercio che differenza c'è tra le due voci e come mai da 6.000 a zero.

SINDACO. In ordine; i 90.000 perché abbiamo venduto i biloculi e quindi abbiamo venduto 11 biloculi a 6.000 € e quindi è chiaro che l'entrata maggiore è quella lì, mentre i 40 sono le vendite normali che si fanno in un anno per quanto riguarda i loculi così via; i 28.850 si riferiscono alla vendita di una cappella che è entrata l'anno scorso che quest'anno non sappiamo, quindi là era certo perché era entrato; il discorso delle liti, abbiamo accantonato l'anno scorso, visto che ne avevamo la possibilità, anche proprio in rapporto di questa entrata dei biloculi che fino all'ultimo momento non sai mai quanti sono, hanno partecipato a fine novembre mi pare, quindi avendo avuto questa possibilità, ecco perché abbiamo fatto anche qualche piccolo intervento a fine anno migliorativo, come il faro a led anche in piazza del Comune, abbiamo per esempio cambiato tutte le lampadine a led al cimitero, abbiamo cercato di buttare dentro tutte le spese perché c'era questa possibilità, perché il 2017 sarà molto più difficile per i motivi che vi ho detto prima; quindi è quello. La speranza, come vi dirò dopo nelle comunicazioni finali, è che si riesca a stare dentro con questo costo, perché lì è previsto fino a una certa fase, poi non si sa a che punto arriverà la causa legale. Il discorso 2 contro 1 per i commercianti è molto semplice; fino all'anno scorso venivano utilizzati dei soldi per un progetto che era finanziato dalla Regione Lombardia mi pare; adesso questo progetto è finito; abbiamo deciso di mettere i 6.000€ avanzati come investimento per mettere delle colonnine per la corrente, ok? Ci hanno detto: noi abbiamo bisogno di mettere le colonnine, quelle che si alzano e si abbassano, una cosa telescopica che si alza, durante le feste si può utilizzare la corrente senza dover chiedere ai privati e così via, che viene utilizzata, questa è una proposta che aveva fatto ancora Adriano Balestra qualche tempo fa e quindi abbiamo voluto tenere questa disponibilità visto che almeno una la realizzeremo subito, quando mettiamo a posto Via Roma e anche Via Marconi perché sono le due parti centrali del paese, però costa sui 2/3.000 €

l'una quindi non è che ne faremo poi tante, però per lo meno riusciremo a farne una o due e a soddisfare le esigenze quando fanno le feste i commercianti; abbiamo voluto comunque lasciare 1.000€ di contributo per queste spese correnti oltre i 6.000, questa è la differenza.

Altri?

(INTERVENTO). No, volevo dare la dichiarazione di voto.

SINDACO. Voi?

CONSIGLIERE MANTEGARI. La Lega Nord vota contrario.

CONSIGLIERE CHITO'. Io voto contrario.

SINDACO. Sarebbe bello sapere il perché, però.

Cagna Pierino. Comunità democratica fa questa dichiarazione; il bilancio di quest'anno si chiude ancora una volta sotto il peso di una riduzione delle entrate correnti e il peso di una struttura di costi ancora pesante; come tutti sappiamo è facile amministrare un bilancio comunale quando le casse sono piene; in questo caso è facile spendere, investire ed evadere le diverse richieste; non è più questo il caso del nostro Comune come per tanti altri nella nostra Provincia, in Lombardia e nel resto d'Italia come ampiamente già illustrato dal Sindaco prima, così come è iniziato lo scorso anno anche in questo è perseguita la faticosa eliminazione degli sprechi, delle ottimizzazioni e del contenimento delle spese; contenere le spese e mantenere nel contempo lo stesso livello di servizi e magari addirittura puntando a migliorare è un obiettivo di questa amministrazione; anche quest'anno pertanto l'obiettivo si può considerare raggiunto in larga misura. Ci soddisfa anche se non puntiamo solo alla stabilità economica ma anche al miglioramento e alla crescita dei servizi; per questo motivo il gruppo Comunità Democratica approva il bilancio e vota a favore.

SINDACO. Allora, chi è d'accordo sull'approvazione del bilancio? Contrari? Astenuti?

Immediata eseguibilità. Chi è d'accordo? Contrari? Astenuti? Grazie.

Dottoressa Remondini grazie ancora per la sua pazienza e buona serata.

Comune di Cividate al Piano
Consiglio comunale 30 gennaio 2017

Punto n. 12

SINDACO. Arriviamo al punto numero 12, adesso abbiamo i tre regolamenti: regolamento servizio di illuminazione votiva. Come sapete abbiamo accentrato questo servizio riducendone il costo, e per questo motivo abbiamo dovuto preparare uno specifico regolamento che avete visto; su questo regolamento non sono arrivate osservazioni, quindi dò per scontato che vada bene; però se qualcuno vuole dire qualcosa ovviamente in Consiglio comunale può parlare.

CONSIGLIERE GATTI. Velocissimamente, ho visto la determina, la 426 del 16 dicembre che riguarda l'avvio di una gara per un massimale di un importo di 8.000 € per l'acquisto di materiale vario, tra cui 1.800 lampadine votive a led, però non c'è specificato nessuna, cioè nessuna specifica; dato che nell'articolo 13 è scritto: è vietato all'utente intervenire anche tramite terzi autorizzati sull'impianto di illuminazione votivo oltre a sostenere o ad asportare lampadine modificare ed arrangiare gli impianti, eseguire allacciamenti abusivi, cedere la corrente elettrica, valersi dell'installazione per adattarli ad altri sistemi di illuminazione. Volevo capire se la fornitura di 1.800 lampadine ovviamente la fa il Comune, perché se si è preso in carico il servizio, ma dato che adesso, è una stupidata, però è molto... siccome si tratta anche di un argomento molto sensibile, qualcuno preferisce mettere l'angiolettino, la lampadina colorata, piuttosto che... Non sarà più possibile, ci sarà solo un tipo di lampadina oppure sarà possibile comunque... Di un solo colore, colore caldo e a led secco, basta.

SINDACO. Perché consuma esattamente un ventesimo rispetto a prima.

CONSIGLIERE GATTI. No, non era quello il ragionamento.

SINDACO. E poi certo, se uno la mette rosso e una la mette blu e consuma magari di più. Magari non è automatico, magari consuma uguale, però l'idea era: siccome è una scelta uguale per tutti, insomma il cittadino dovrebbe anche capire, non penso che sia quella una cosa così significativa. Le lampadine sono già state cambiate tutte.

CONSIGLIERE GATTI. Ah, le hanno già cambiate tutte?

SINDACO. Sì, sono già state cambiate tutte.

Se adesso, come vedrete, hanno tutte un colore omogeneo, quindi è un po' più lineare, si vede che sono state cambiate, almeno io che passo sempre di lì.

CONSIGLIERE GATTI. ... cioè il tecnico del Comune dovrebbe andare a svitare, controllare se è a led e metterla, diventa un caos più finito, è solo comunque magari per accontentare delle esigenze in più, però comunque visto che il regolamento in linea di massima va bene, può anche essere che comunque credo, dato che comunque non è neanche specificato dal regolamento, dal successivo anno, in base a delle richieste che possono arrivare dalla cittadinanza, si possa provvedere all'acquisto magari di lampadine diverse, visto che comunque la tecnologia va avanti, le esigenze magari man mano si cambiano, si incontrano lamentele eccetera.

SINDACO. Sì però sempre dalla parte del Comune.

CONSIGLIERE GATTI. Certo, sempre da parte del Comune, il regolamento è questo.

SINDACO. Poi abbiamo fatto la voltura ovviamente del contatore quindi è tutto a posto adesso. Bene. Dichiarazioni di voto?

CONSIGLIERE MANTEGARI. Lega Nord; proprio per questo motivo, proprio perché non vuole entrare nei privilegi o no dei vari soggetti che usano queste lampade votive però, credo che la scelta se di un ragazzo giovane o di un anziano da parte di genitori o di amici possa ricadere anche in un'illuminazione un po' diversa del proprio ricordo, questo va proprio ad intaccare quello che a una persona piacerebbe fare; però ripeto, noi voteremo contrari proprio perché non vorremo mettere tanti paletti dappertutto, stiamo riempiendo il Comune di Civate di regolamenti che poi varranno solo per qualche d'uno, per qualcun'altro non varranno e vedremo che poi ci saranno le lamentele. Perciò voto contro.

SINDACO. Per chi non vale scusi?

CONSIGLIERE MANTEGARI. Vedremo tra un anno come sarà la cosa, perché logicamente se capiterà quello che è capitato 4 o 5 anni fa, facciamo le corna speriamo di no, vorrei vedere chi ha il coraggio di andare a dire a un genitore o un fratello di cambiare la lampadina poi la cambia lui. Si presume che un regolamento va rispettato, come andare in giro con la cintura, senza telefonino, prenderà la multa, ma lo farà.

SINDACO. Chitò?

CONSIGLIERE CHITO'. Allora, dal momento che il servizio è stato internalizzato e lo gestirà il Comune, penso che un regolamento per regolare la questione sia necessario; condivido il ragionamento che fai tu Dario per quanto riguarda sul tipo di lampada, posso essere d'accordo; in questo caso io faccio una valutazione complessiva del regolamento, perché penso che ci debba necessariamente essere; approvo il regolamento, fermo restando che sono d'accordo comunque con quello che dice lui per quanto riguarda la luce.

CONSIGLIERE GATTI. Io invece sono d'accordo sul discorso del risparmio, di mettere tutto a led assolutamente; come detto prima condivido il ragionamento di Dario assolutamente, non voterò contrario però mi astengo.

Cagna Pierino. Noi votiamo a favore perché credo che sia una cosa giusta, pensata anche in rapporto a tutti i cittadini di Civate; cioè, siamo nel cimitero non è che siamo in un posto particolare per cui uno può fare quello che vuole.

A parità di lume, parità di voltaggio, parità di colore, è un luogo di culto, io almeno la penso in questi termini.

SINDACO. Va bene. Allora, chi è d'accordo ad approvare il regolamento? Contrari? Astenuti? Immediata eseguibilità. Chi è d'accordo? Contrari? Astenuti? Grazie.

Comune di Civate al Piano
Consiglio comunale 30 gennaio 2017

Punto n. 13

SINDACO. Andiamo al secondo regolamento, punto numero 13: concessione patrocinio comunale da parte del Sindaco. Qui sono arrivate delle osservazioni da parte del gruppo Kicicrede che se vuoi leggerle.

CONSIGLIERE GATTI. Facciamo più in fretta se dico la parte da togliere, da aggiungere; allora per quanto riguarda le esclusioni patrocinio, articolo 4 "sono escluse dalle concessioni di patrocinio le iniziative, le manifestazioni" e ho chiesto di abrogare "dalle quale derivano utili per il soggetto promotore se non nel limite dell'autofinanziamento della manifestazione". Devo spiegare le motivazioni o va bene così?

SINDACO. Se vuoi spiegarla, spiegala.

CONSIGLIERE GATTI. Credo che... Cioè il discorso dell'autofinanziamento non venga, qualora il patrocinio venga richiesto da un ente o associazione, non venga posto il limite dell'autofinanziamento della manifestazione stessa, ma proprio perché l'associazione o l'ente ha un bilancio che va al solito dal primo gennaio al 31 dicembre, il limite sia quello del bilancio dell'ente o dell'associazione stessa, e non della manifestazione singola, tutto qui.

SINDACO. Infatti; l'ho lasciata terminare perché noi la vorremmo accettare con un'aggiunta.

ASSESSORE PAGANI. Non accettiamo l'eliminazione, ma proponiamo un'aggiunta proprio per rispetto a questo...

SINDACO. Sì, accettiamo con un'aggiunta.

ASSESSORE PAGANI. Non eliminiamo ma lasciamo...

SINDACO. Lasciamo con un'aggiunta, esatto. Lasciamo, perché l'idea era l'autofinanziamento della manifestazione; abbiamo visto che alcune associazioni potrebbero utilizzare i soldi, per esempio abbiamo fatto un caso dell'AVIS AIDO che avanzano per una festa per altre finalità comunque legate allo scopo associativo, allora avremmo aggiunto, quindi lasciamo il testo "dalle quali derivano utili per il soggetto promotore se non nei limiti dell'autofinanziamento della manifestazione e per le finalità associative non a scopo di lucro"; quindi anche tutto quello che resta comunque deve essere, in sostanza non deve essere dato a un privato, ma devono essere utilizzate per le finalità associative, quindi se fanno un incontro, una manifestazione, un qualche cosa per le finalità dell'associazione, l'importante è che non siano a scopo di lucro, questo è il discorso; chiederemmo la modifica, cioè di lasciarla con questa aggiunta, così va a risolvere questo problema perché abbiamo visto un caso che poteva andare in contrasto con questo passaggio.

CONSIGLIERE MANTEGARI. Una domanda: manifestazioni politiche possono fare domanda di patrocinio? Come mai?

Però c'è scritto anche "salvo motivazioni della Giunta".

SINDACO. Se aveva una modifica da proporre doveva farla.

CONSIGLIERE MANTEGARI. Se alla Giunta qualcuno va bene sì, e qualcuno non va bene no.

SINDACO. Non ho capito, se c'era un motivo potevate scriverlo.

CONSIGLIERE MANTEGARI. Se ci fosse una manifestazione allora il patrocinio tante volte si chiede.

SINDACO. Sono escluse, non è che la Giunta può decidere.

CONSIGLIERE MANTEGARI. No, un momento; se ci fosse una manifestazione sempre in ambito cittadino, sempre per il bene della cittadinanza organizzata da un movimento politico che può essere il Partito Democratico o la Lega, e chiede il patrocinio per una assemblea pubblica, per il bene del paese, il Comune non dà il patrocinio?

SINDACO. Se è un partito no.

CONSIGLIERE MANTEGARI. Perché?

SINDACO. Perché appunto è un partito, è legato a un movimento.

CONSIGLIERE MANTEGARI. Il partito è un'associazione, la Lega Nord e un'associazione non a scopo di lucro.

SINDACO. Se è un'associazione non a scopo di lucro e rispetta quello che c'è scritto qui.

CONSIGLIERE MANTEGARI. Non chiedo neanche i soldi chiedo solo il patrocinio.

ASSESSORE PAGANI. Dario scusami, se tu vedi dove sono le esclusioni, vengono citate le organizzazioni politiche sindacali, però nel momento in cui queste manifestazioni sono finalizzate alla propaganda, al proselitismo e al finanziamento della propria struttura, quindi non esclude nella richiesta che lo faccia; vengono escluse in quel caso quando c'è propaganda, almeno io credo di averlo inteso; propaganda politica, escluse in quel caso.
Come se tu dici...

(INTERVENTO SENZA MICROFONO)

SINDACO. A parte che qua non c'è nessun partito né di sinistra né di destra a parte la Lega che si professa un po' più chiaramente, quindi non è che qui non ci sono partiti, tutto sommato sono liste civiche. Comunque se è un partito è escluso.

ASSESSORE PAGANI. Sì ma infatti viene escluso "organizzato da partito politici o sindacali nel momento in cui fai propaganda", nulla viete che se tu presenti una domanda per una manifestazione per il bene della comunità, il Sindaco non decida...

(INTERVENTO SENZA MICROFONO)

ASSESSORE PAGANI. Obiettivamente se è per propaganda.

SINDACO. E' la finalità che cambia, dai è la finalità.

Al limite doveva farla prima visto che ha avuto 20 giorni di tempo per scriverla.

No, perché qui non si può aggiungere.

Però se la presentava l'avremmo analizzata; visto che non l'ha presentata sa che non può più presentarla. Ok.

Altri? Avete già dichiarato tutto mi sembra.

Ah sì perché poi c'è il secondo passaggio; vai.

CONSIGLIERE GATTI. Articolo 6, procedura per la richiesta per il rilascio del patrocinio, ho chiesto di abrogare "le richieste di patrocinio devono uniformarsi ai progetti, programmi eventualmente formulati dell'amministrazione comunale nella sua attività programmatoria e non devono contraddire iniziative e azioni dell'amministrazione comunale".

Chiedo di inserire invece "le richieste di patrocinio devono rispettare i principi della Costituzione italiana, le normative vigenti nazionali e regionali, lo statuto comunale e i rispettivi regolamenti".

SINDACO. Quindi ecco, la valutazione nostra anche in questo caso è in parte accettabile.

CONSIGLIERE GATTI. Cioè forse ho anticipato, cioè ho posticipato... il Consigliere Mantegari mi ha anticipato il concetto che io poi ho voluto un po' cercato di correggere anche se è un po' difficile al punto di togliere il discorso del patrocinio dal volere proprio palese di un'amministrazione; del tipo se c'è un'amministrazione di centro sinistra allora non dò il patrocinio perché la richiesta viene fatta da un componente che è iscritto o comunque milita in un'altra...

SINDACO. Ma queste cose non esistono nel nostro gruppo. Toglile dal vocabolario

CONSIGLIERE GATTI. Cosa scusa?

SINDACO. Queste cose non esistono.

CONSIGLIERE GATTI. No, no; siccome le richieste di patrocinio devono uniformarsi ai progetti e ai programmi eventualmente formulati dall'amministrazione comunale nella sua attività programmatoria e non devono contraddire le iniziative e azioni imprese dall'amministrazione comunale; è italiano, è una lingua complessa, però...

SINDACO. Sì, allora noi abbiamo valutato; innanzitutto ringrazio chi ha fatto le osservazioni e come vedete non c'è mai dalla nostra parte un no a prescindere, ma c'è una valutazione seria; anche su questo caso accettiamo la modifica ma con una aggiunta, che è un po' più semplice perché i soggetti devono rispettare, quindi le richieste di patrocinio devono rispettare i principi della Costituzione italiana, le normative vigenti nazionali, regionali, lo statuto comunale e i rispettivi regolamenti e l'attività programmatoria dell'amministrazione comunale; questo quindi saltiamo tutta quella parte un po' più specifica, è un'aggiunta a quello che avete fatto.

Quindi l'idea sarebbe: cancelliamo quello che abbiamo scritto noi, mettiamo quella parte che ha proposto questo gruppo con questa aggiunta, perché comunque deve essere collegato a una programmazione dell'attività dell'amministrazione comunale, questo sì.

Quindi questa è la proposta che facciamo su questa seconda variazione che avete chiesto.

ASSESSORE PAGANI. Lo spirito della programmazione, quello che intendevano, calendario non come prima che sembrava...

CONSIGLIERE MANTEGARI. Allora praticamente se non è calendarizzata non si può fare patrocinio, cioè se salta fuori qualcosa durante l'anno il patrocinio non viene più dato?

SINDACO. No, è facoltà del Sindaco. Come prima era facoltà della Giunta. Comunque scusate, lo spirito di questo regolamento è che prima per dare il patrocinio, sto pensando alla Città del giovane che arrivano sempre all'ultimo momento, questo bisogna dirlo, bisognava fare la Giunta e la Giunta magari l'hai fatta il giorno prima e devi aspettare una settimana. L'idea era della Dottoressa Facchi, dove lei in alcuni Comuni lo faceva: ma scusate io normalmente ci sono e si dà la possibilità al Sindaco di approvare, con comunicazione alla Giunta eccetera; però ci serve il regolamento, tutto qui; quindi è nata perché da domani, infatti io ho già una richiesta datata 1 febbraio, il Sindaco potrà dare il patrocinio senza fare la Giunta, a condizione che rispetti il regolamento, tutto qui. Rispetto a prima c'è qualche cosa di più, prima non c'era niente.

No scusi Consigliere prima non c'era niente, la Giunta poteva decidere come voleva; oggi c'è un regolamento.

Mantegari.

SINDACO. Sì ma non c'era un regolamento.

(INTERVENTO SENZA MICROFONO)

SINDACO. Appunto, poteva deve dire di sì o di no come voleva, adesso c'è un regolamento; può darsi che sia imperfetto, ripeto, apprezzo chi ha fatto delle proposte intelligenti di modifica, lo avrei apprezzato se l'avessero fatto anche altri, però voglio dire, è così, c'è un regolamento e si rispetterà; dopo tra due anni scopriamo che dobbiamo mettere un altro articolato, per l'amor di Dio, si cambia.

Vediamo l'altra proposta.

CONSIGLIERE GATTI. Io dico solo una cosa, poi va beh, vado avanti, che il principio in linea generale del fatto che comunque debbano essere messi troppi paletti, concordo con te, troppi non va bene, non metterne non va bene, cioè la libertà io sono una cosa che per me è sacrosanta, però devo anche essere cosciente che la mia libertà inizia e finisce quando inizia quella degli altri; quindi che venga regolamentata ma non lo dico perché adesso, domani ci sei tu, te lo trovi già fatto, lo puoi modificare, non lo puoi modificare, cioè puoi anche venire al prossimo Consiglio comunale e modificare, fare una proposta di modifica, non è quello; oppure la prossima amministrazione ci sei tu in amministrazione, lo prendi e lo stracci, oppure dici: me o trova già fatto lo integro eccetera, eccetera; è una cosa provvisoria; l'unica cosa è non limitare la libertà degli altri.

(INTERVENTO SENZA MICROFONO)

CONSIGLIERE GATTI. Cioè bisogna mettere...

(INTERVENTO). Senza hai problemi dopo perché ti contestano.

(INTERVENTO SENZA MICROFONO)

ASSESSORE PAGANI. IL regolamento stabilisce delle regole per cui si dice sì o no; tu hai uno strumento in mano nel caso chiedi il patrocinio ti viene rifiutato, se secondo te... vai dal Prefetto.

CONSIGLIERE CHITO'. Lo spirito secondo me, da quello che ho capito, visto che sono comunque attività, illuminazione votiva, il patrocinio e poi quello successivo, sono comunque attività presenti in un Comune normale come il nostro, quindi avere un regolamento in cui uno si dà un'idea di come più o meno può orientarsi può essere anche a vantaggio tuo; perché se un domani tu presenti una richiesta e non ti danno il patrocinio, tu ti prendi il regolamento, vai dal Prefetto e gli dici guardate noi abbiamo questo regolamento, mi appello al regolamento che secondo me è stato violato e magari dà ragione a e ti fanno fare anche la manifestazione.

(INTERVENTO SENZA MICROFONO)

CONSIGLIERE CHITO'. Sì ma da quel punto di vista mi pare...

CONSIGLIERE GATTI. Ma l'ha tolto.

CONSIGLIERE CHITO'. È più una questione organizzativa; fai una prova, fai una manifestazione sulla sicurezza e vediamo se ti danno il patrocinio.

SINDACO. Dai, andiamo avanti grazie.

CONSIGLIERE GATTI. Ho chiesto di togliere "l'istanza sottoscritta dal legale rappresentante dovrà contenere tutti gli elementi utili per consentire all'amministrazione comunale di valutare l'ammissibilità; in particolare deve riportare tutta una serie di cose", e io ho chiesto di togliere "segnalazione di e eventuali interventi relativi al traffico locale necessari per lo svolgimento della manifestazione/iniziativa", da sostituire con " richiesta di chiusura strade, piazze e parcheggi occupazioni di suolo pubblico. Sarà di competenza del Comune tramite l'ufficio di polizia locale garantire la sicurezza e l'ordine pubblico".

SINDACO. Allora in questo caso accettiamo la modifica togliendo "occupazione del suolo pubblico" perché è scritto subito sotto. C'è scritto richiesta di area di suolo pubblico, quindi sarebbe una ripetizione.

CONSIGLIERE GATTI. E poi va beh, di conseguenza nel modulo di richiesta, "dichiara sotto la propria responsabilità che l'iniziativa non persegue scopi di lucro" da sostituire con "che l'ente, associazione, fondazione non persegue scopi di lucro".

SINDACO. E anche questo lo accettiamo.

Allora, chi è d'accordo su queste modifiche con le due osservazioni.

CONSIGLIERE GATTI. Ci tengo a precisare con orgoglio che credo di aver ricevuto tutte quattro dal punto di vista del parere tecnico, di aver ricevuto parere positivo per tutti e quattro gli emendamenti.

CONSIGLIERE MANTEGARI. Scusate un attimo, su questo punto della dichiarazione dell'ufficio di polizia locale sul discorso dell'ordine pubblico, di garantire a carico del Comune?

CONSIGLIERE GATTI. Praticamente prima c'era scritto...

CONSIGLIERE MANTEGARI. Prima era a carico di chi faceva la manifestazione.

CONSIGLIERE GATTI. C'era scritto che il bisognava segnalare eventuali punti critici del traffico; invece io ho chiesto di sostituirlo con la richiesta della chiusura delle strade, parcheggi eccetera, eccetera, poi è il Comune che si deve organizzare tramite l'ufficio di polizia locale per strutturarsi e strutturare la viabilità, il traffico eccetera.

SINDACO. Sì, è stato scritto.

Sarà di competenza del Comune, tramite l'ufficio di polizia locale, garantire la sicurezza e l'ordine pubblico; se poi l'agente di polizia locale si coordina attraverso altre persone eccetera, eccetera questa sarà una sua competenza.

(INTERVENTO SENZA MICROFONO)

CONSIGLIERE GATTI. Sì però se succede qualcosa per contro...

(INTERVENTO SENZA MICROFONO)

CONSIGLIERE GATTI. Certo, sono responsabile di quello che succede, ma se sono su un suolo pubblico, ad esempio notte bianca, faccio l'esempio...

CONSIGLIERE PAGANI. No, suolo pubblico.

(INTERVENTO). Comunque nessuna associazione o comunque nessuna organizzazione rispetto ad associazioni private o assembleari, non sono mai responsabili dell'ambaradan, possono contribuire a mettere in condizione la polizia locale piuttosto che l'ente locale a dare una mano per quanto riguarda l'ordine pubblico; però noi, faccio l'esempio...

No, ma è così, non possiamo fare altrimenti...

(INTERVENTO SENZA MICROFONO)

(INTERVENTO). Visto che c'è la vigilessa, sentiamo il suo parere.

(INTERVENTO SENZA MICROFONO)

SINDACO. Se vuole essere registrata deve parlare nel microfono.

VIGILESSA. Dicevo, al di fuori di questi casi siccome l'amministrazione ha dato a me il compito, a me e ad altri di tenere sotto controllo, di evitare che si verificano casi strani, allora io sono responsabile per quello che faccio; perché poi la responsabilità penale è personale.

(INTERVENTO SENZA MICROFONO)

VIGILESSA. La posso bloccare, procedo se c'è da procedere penalmente o amministrativamente.

SINDACO. Ma la domanda sua è precisa: se facciamo la notte bianca, lei come fa a garantire la presenza dalle 7 del mattino alle 4 di notte? Faccio un esempio.

VIGILESSA: Siccome tanto i turni della polizia locale sono organizzati suddivisi in diversi, gli orari in diversi turni, allora io attraverso la collaborazione di altri mi posso organizzare formando ad esempio una pattuglia il primo turno, il secondo turno, il terzo turno; la notte bianca non è... Nel senso al massimo inizia alle 7 e finisce alle 2 di notte, non è che... quindi volendo uno potrebbe dire: non è nient'altro che un normale turno del serale.

SINDACO. Va bene. Quindi risposto bene?
Io ho capito anche la sua osservazione. Va bene.

(INTERVENTO SENZA MICROFONO)

CONSIGLIERE GATTI. Guarda io parlo un po' per esperienza personale; io credo che quando si fa un certo tipo di manifestazione di solito ci si attiva, poi dipende da che tipo di manifestazione nello specifico è, però ci si attiva tramite l'ufficio di polizia locale piuttosto che i carabinieri, la questura, la Prefettura eccetera, eccetera; che poi se ritiene opportuno di, cioè se faccio la festa io... è la stessa cosa, perché a garantire...

Sì, ma garantire l'ordine pubblico, non è il discorso del patrocinio, garantire l'ordine pubblico, è questo che secondo me si intende per garantire l'ordine pubblico.

(INTERVENTO SENZA MICROFONO)

SINDACO. Beh, ragazzi, non continuiamo...

CONSIGLIERE GATTI. Ma scusa se organizza è colpa mia?

SINDACO. Allora, come ho detto prima, lo ripeto, apprezzo queste richieste di modifiche che non è che hanno stravolto molto però sono precisazioni importanti che dimostrano che qualcuno le ha lette, ha studiato e analizzato e penso che sia il compito anche preciso da parte di tutti i Consiglieri, specialmente di minoranza, e quindi è importante che ci sia anche questa collaborazione che, ripeto, apprezzo.

Quindi approviamo se siete d'accordo questo regolamento con le modifiche che sono state richieste e con le due aggiunte che abbiamo inserito noi.

Quindi, chi è d'accordo ad approvarlo? Contrari? Astenuti?

Immediata eseguibilità anche qui. Chi è d'accordo? Contrari? Astenuti?

Comune di Civate al Piano
Consiglio comunale 30 gennaio 2017

Punto n. 14

Arriviamo all'ultimo regolamento per le sagre e le feste. Qui altre due variazioni sempre dal gruppo Kicicrede. Prego.

CONSIGLIERE GATTI. Ho chiesto all'articolo 3 tra i soggetti organizzatori, quindi articolo 3 comma 1, di inserire "soggetti abilitati all'organizzazione di sagre e feste paesane sono" e di aggiungere H "i comitati dei gruppi di volontari".

SINDACO. Siamo d'accordo. L'altro?

CONSIGLIERE GATTI. L'altro è sull'articolo 6 comma 2 "i soggetti interessati all'organizzazione di sagre e feste paesane dovranno dare comunicazione entro il 30 di ottobre di ogni anno delle manifestazioni che intendono realizzare nel corso dell'anno successivo, al fine di poter essere iscritte nel calendario annuale, con lettera indirizzata all'ufficio protocollo della sagra o festa che intendono realizzare nell'anno indicando" io ho chiesto di abrogare "luogo e data di svolgimento". Se posso aggiungere, perché nella motivazione mi è stato detto che questa cosa è prevista dall'allegato A del dgr 115519; però io sono andato a guardare l'allegato A, che sono le linee guida della delibera di Giunta regionale, e la lettera A non c'è, perché? Perché la lettera A viene, credo, se non sbaglio, ditemi se sbaglio, già indicata nella lettera E "denominazione ubicazione data e orari di svolgimento della manifestazione"; e quindi ho chiesto di abrogarlo semplicemente perché era un doppione; poi ho visto che la Dottoressa mi ha dato parere contrario però sono andato a riguardarmi perché lo avevo, non è che sono un genio però sono semplicemente andato a guardare l'allegato e ho detto, perché dice la lettera A perché qua non c'è e ho visto che nella lettera E c'era già luogo e data e quindi ho chiesto l'abrogazione, solo una cosa tecnica.

SINDACO. Va beh. C'è la dichiarazione da parte sia della responsabile però onestamente nemmeno io sono d'accordo a togliere il luogo e la data di svolgimento; quindi sulla prima l'idea è di accettare la richiesta di inserimento che è una precisazione in più; e sulla seconda invece di non abrogare la lettera A dell'articolo 6.

Perché c'è un parere negativo da parte della responsabile e anche perché secondo noi è giusto che luogo e data ci sia.

CONSIGLIERE GATTI. Sì però se lei legge la E...

Pagani.(?) Sì, va bene, è un doppione però è giusto che ci sia.

CONSIGLIERE GATTI. Legge la E e dice: denominazione, ubicazione e data; quindi ubicazione e data sono già inseriti nella lettera E.

SINDACO. Comunque ripeto, noi non ce la sentiamo di andare contro il parere del nostro responsabile.

CONSIGLIERE GATTI. Non so, se non volete abrogarlo perché non volete andare contrario al parere negativo della Dottoressa Remondini; oppure avete interpretato così anche coi come...

ASSESSORE PAGANI. Io avevo visto, ti chiedo... poi al massimo secondo me si può togliere la seconda la data però non il luogo, perché secondo me la dicitura "ubicazione data ed orari" grammaticalmente non avendo la virgola, secondo me l'ubicazione data e orari significa il posizionamento nel calendario della data e degli orari; secondo me non è l'ubicazione in senso di luogo, non so se mi riesco a spiegare. Grammaticalmente messo così è la definizione della data, quindi a quel punto qua più che altro la data di svolgimento che dovrebbe essere eliminata e non il luogo adesso leggendo come diceva...

SINDACO. Però insomma, anche se è un doppione mi sembra una specifica in più, dai. No, io non me la sento di andare contro il parere da parte del tecnico; anche se in effetti si potrebbe anche togliere quella parte lì insomma, la data soltanto.

Chi è d'accordo?

CONSIGLIERE GATTI. Posso dire un'altra cosa?

SINDACO. Sì.

CONSIGLIERE GATTI. Proprio trenta secondi. Ho visto che non è stato inserito il capo quinto e sesto delle linee guida ai sensi della legge regionale 6/2010 che prevede la regolamentazione circa il coinvolgimento da parte degli operatori in sede fissa e degli ambulanti, nonché l'inserimento delle zone sottoposte a tutela; volevo sapere se c'era un perché oppure è una questione... c'è una motivazione?

SINDACO. No, noi ci siamo adeguati a un regolamento che è il sunto di tre o quattro regolamenti messi insieme, abbiamo cercato di semplificarlo, non è che abbiamo messo proprio tutto.

CONSIGLIERE GATTI. Perché anche io visto la questione invece della, ho visto che ci sono un po' di paletti ad esempio sulla installazione dei palchi e delle strutture piuttosto che l'impianto elettrico che devono essere certificati da un tecnico abilitato, però rende un po' farraginoso...

CONSIGLIERE MANTEGARI. Allora, quelli c'erano già. Il problema è un altro; che prima la responsabilità quando l'amministrazione comunale dava questo via, ammettiamo il centro sportivo, la colpa era dell'amministrazione comunale; adesso la colpa è del gestore; perché tu vai al centro sportivo a fare una festa, sei sotto un capannone che non è in regola, se succede qualcosa sono cavoli tuoi, perché come fai a certificare il capannone del centro sportivo.

CONSIGLIERE GATTI. Esempio, notte bianca, installazione palco, devo quindi chiamare un...

CONSIGLIERE MANTEGARI. Quello è obbligatorio, quando tu sposti un palco e lo fissi da una parte devi avere la certificazione, ma già adesso, anche a fare le feste, devi già averlo; il problema che prima era l'amministrazione che ti diceva: sì lo fai con l'ufficio tecnico, adesso c'è il regolamento perciò il regolamento passa automaticamente al gestore e al centro sportivo, la responsabilità sarà tutta del centro sportivo. D'estate quando ci saranno le feste se succederà qualcosa sotto il tendone che a non è a norma per colpa dell'amministrazione la colpa sarà del gestore. Giusto?

SINDACO. Comunque mi ricordava il Segretario che questa è una bozza che esce dal distretto del commercio, quindi è stato preso, noi facciamo parte del distretto del commercio, abbiamo chiesto

anche a loro una bozza di regolamento, quindi poi è chiaro che se uno va a vedere quello di Milano, quello di Bergamo, quello di Roma, potrebbe anche trovare altri inserimenti. Comunque se le osservazioni dovevano essere fatte, dovevano essere fatte prima, eventualmente come abbiamo detto prima non è che questo chiude definitivamente; se fra un anno scopriamo che effettivamente quell'articolo lì è importante, si riporta qui e si rimette.

(INTERVENTO SENZA MICROFONO)

SINDACO. Va bene. Chi è d'accordo su questo punto 14? Regolamento sagre e feste con la modifica che accettiamo alla lettera H dell'articolo 3 e invece l'altra no. Chi è d'accordo con queste due modifiche alzi la mano. Contrari? Astenuti? 3.

Ok. Immediata eseguibilità. Chi è d'accordo? Contrari? Astenuti? 3

Comune di Civate al Piano
Consiglio comunale 30 gennaio 2017

Punto n. 15

SINDACO. Bene. Arriviamo all'ultimo punto come sempre, comunicazioni del Sindaco e poi chiudiamo il Consiglio comunale lasciando aperto il dibattito se qualcuno vuole intervenire; non si spaventi, 4 o 5 minuti. L'ho scritto così faccio in fretta.

Allora, partiamo come sempre dalle cose belle. Di solito mi chiedono come va? La scorsa settimana una persona mi ha chiesto: come vai con la tua nuova grande famiglia da gestire? Ha proprio colpito il segno del nostro mandato in una comunità che è appunto l'insieme di tante famiglie; mi è piaciuto molto, la grande famiglia, adesso non è più piccola, è un po' più grande.

Due; ancora una volta voglio ringraziare le associazioni perché ogni volta che abbiamo l'occasione di incontrarle scopriamo davvero tanta ricchezza, spirito di servizio verso il prossimo, verso l'altro; in particolare mi riferisco, (se per favore state zitti), alla protezione civile che in questi ultimi tempi si è sentita partecipe pur in forma indiretta di quanto accaduto in centro Italia; è bello sapere che puoi contare su tante persone che non si vedono molto ma quando serve ti rispondono subito Sì; colgo l'occasione per ringraziare il nuovo Presidente della protezione civile, Plebani Alessandro. Ricordo a chi può di mettersi a disposizione di queste associazioni con coraggio, dalla San Rocco, protezione civile, all'AVIS e a tutte le altre perché hanno sempre bisogno di aiuto e di nuove persone; ci sono persone che potrebbero dare una mano a queste associazioni che fanno davvero tanto bene.

Tre. Vi comunico con piacere che inizia a funzionare l'applicazione del Comune, l'app; abbiamo superato quota 500; domani scade il primo sondaggio lanciato sul gradimento dei nuovi orari d'ufficio. E' è il primo test, ringrazio chi ha proposto alcune modifiche e le ha anche scritte, tipo mettere una password eccetera. Vi invito a diffondere l'utilizzo ai vostri parenti e amici, perché lo strumento è buono, se arriviamo a un limite abbastanza significativo si può usare davvero anche per fare sondaggi più importanti.

Quattro. Vi ricordo che Civate ha dato la disponibilità al Tribunale di Bergamo per offrire lavori di pubblica utilità alle persone che hanno subito una condanna pecuniaria che la possono soddisfare in alternativa al pagamento con il lavoro; è simile al baratto amministrativo ma questo viene deciso dal Tribunale e i Comuni che lo accettano si devono iscrivere.

Sul baratto volevo solo informarvi che abbiamo chiesto a una persona in difficoltà di utilizzare alcune ore di lavoro per pagare il suo debito, ma non ha accettato.

Cinque. Ho il dovere di informarvi sull'udienza tenutasi a gennaio tra gli avvocati di parte e gli arbitri, (uno per parte più il Presidente) sul contenzioso Pedroni. Il nostro avvocato ha ribadito con forza le nostre motivazioni ed ora spetta agli arbitri decidere; la parte legale è terminata e si riuniranno adesso gli arbitri con il Presidente che, entro tre o quattro mesi, mi hanno detto, dovrebbe decidere; è molto probabile che in caso di soccombenza della Pedroni da parte del loro legale, il curatore fallimentare continui la causa, perché ho chiesto al nostro avvocato: ma se non accettasse, ammesso che vincessimo, se non accettasse cosa succede? Sicuramente non accetterà se perde, perché se vince è un dramma per noi, e quindi può fare ricorso alla Corte ordinaria con altri mesi e altri soldi, quindi anche quei 10.000 messi lì, Consigliere Chitò, potrebbero essere a rischio qualora si andasse avanti. Comunque vi terrò informati.

Sei. Volevo anche informarvi che abbiamo saputo dalla Provincia di un cittadino che ha vinto la causa contro Pedroni per ottenere il saldo dovutogli del 20% sull'acquisizione del terreno occupato per realizzare la sp 98; sapete che molti dei nostri proprietari di questi terreni si lamentano perché non sono più riusciti ad avere il residuo al 20%; allora avevano fatto un accordo direttamente con

la Pedroni e non con la Provincia e in questa causa si è chiarito in modo preciso che la Provincia non ha responsabilità perché è rimasta esclusa dalla trattativa, però chi ha vinto la causa adesso cosa può fare? Insinuarsi al passivo nel fallimento Pedroni; quindi è un titolo, diciamo così, valido per essere inserito al passivo; ho incontrato tutti i proprietari la settimana scorsa, ho spiegato loro che adesso, rispetto a prima che avevo detto: dobbiamo spettare come va a finire questa pratica, perché se per caso va bene avete una possibilità, se va male ne avete un'altra; quindi voi adesso avete la possibilità di chiedere attraverso un legale, spendendo qualche centinaio di euro, di far inserire il vostro credito al passivo, però sappiate che quando uno è fallito con milioni di debito come la Pedroni sarà difficile. Quindi questo era per informarvi sulla situazione. Comunque l'80% l'hanno preso, in quel tempo loro hanno preferito fare l'accordo direttamente con la Pedroni per prenderli subito e non aspettare i tempi della Provincia, così ci hanno detto.

(INTERVENTO SENZA MICROFONO)

SINDACO. No, ho parlato con l'Avvocato Vavassori, addirittura aveva detto di non poterlo fare perché non era comunque competenza della Provincia; loro al tempo hanno detto: noi preferiamo prendere i soldi subito, Falconi ha insistito per farglieli prendere subito, e hanno accettato; hanno detto: meglio pochi subito però pochi sono comunque l'80% del valore di quel terreno.

Ultimo punto, lasciatemi togliere come sempre qualche sassolino dalla scarpa; è impressionante che di fronte a delle falsità scritte sul giornale di Treviglio, basta che si parli di immigrati e il popolo leghista si scatena come fosse l'unica cosa importante per Civate. Ricordo che a Civate negli ultimi tre anni gli stranieri sono rimasti uguali: 675 nel 2014, 666 nel 2015, 671 nel 2016. Nel 2016 sono usciti 25 stranieri della Romania e Marocco e sono entrati 26 indiani; i 25 che sono usciti perché non avevano lavoro, probabilmente gli indiani hanno più facilità a trovare lavoro. Quel titolo falso, parlo solo del titolo perché il contenuto era corretto, che ha scatenato le reazioni era semplicemente una frase detta dal Papa in preparazione della giornata mondiale del migrante e del rifugiato, e non detta da me come invece scritto con tanto di foto in parte. Giornata, e mi spiace che nessuno l'abbia seguita, che ha visto la partecipazione del nostro vicariato, perché ogni anno la diocesi decide di fare un percorso in vicariati diversi; quest'anno è toccato organizzare la giornata del migrante e del rifugiato nel vicariato di Ghisalba e Romano. E quindi all'interno di questo cammino, nei due o tre mesi abbiamo fatto incontri coi Sindaci, purtroppo erano 6 o 7 non di più su 17 più o meno, abbiamo fatto un bel lavoro per esempio con la vice Sindaca di Martinengo, con alcuni altri abbiamo lavorato bene, e si arrivava al convegno dopo questo percorso con i vari soggetti interessati, quindi incontro con gli amministratori, con le associazioni caritatevoli e così via, si arrivava a fare un incontro, un convegno finale che è stato organizzato per l'occasione a Civate al Piano. All'interno del giornale, quindi alla fine di un percorso, per la verità si è fatto riferimento alla frase del Papa all'inizio, ma alcune persone si sono limitate a leggere il titolo o la locandina fuori dall'edicola; tra l'altro il mio intervento al convegno era semplicemente un saluto iniziale, dopo di me hanno parlato 10 persone con contenuti molto più ricchi di esperienze, di convivenza significativa sul territorio, ma di questo non è stato riportato nulla; a Civate basta il titolo per vendere più copie; ovviamente non ho mancato di dirlo al capo redattore. Un relatore ci ha chiesto: sapete quante pensioni vengono pagate dal lavoro degli immigrati in Italia? 600.000 ogni anno. Ricordo al mio amico Sindaco di Martinengo che è proprio perché siamo stati votati per fare il bene di tutti che pensiamo a tutti. A chi ha scritto di prenderceli a casa nostra e che dice che noi non facciamo nulla per i cividatesi, ricordo soltanto che rispetto al 2014 questa amministrazione mette a disposizione dei cividatesi ogni anno 82.500€ contro i 600€ di prima; fatti e non parole.

Ricordo solo, l'abbiamo detto anche all'inizio, la mostra che verrà fatta sulle foibe per quanto riguarda il giorno del ricordo del 10 febbraio.

Chiudo il Consiglio comunale, ringrazio Radio Pianeta per la disponibilità e apriamo il dibattito per chi vuole discutere.

Grazie e buona serata.